Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

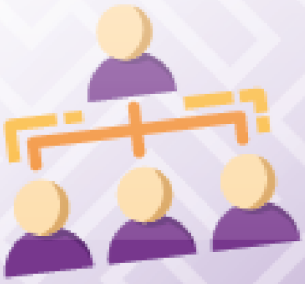
IC ALESSANDRO MANZONI

RMIC8GD00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALESSANDRO MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8286** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

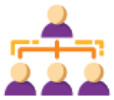
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
39 Principali elementi di innovazione
42 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

53 Aspetti generali
55 Traguardi attesi in uscita
58 Insegnamenti e quadri orario
62 Curricolo di Istituto
69 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
72 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
83 Moduli di orientamento formativo
89 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
157 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
162 Attività previste in relazione al PNSD
173 Valutazione degli apprendimenti
187 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

195 Aspetti generali
197 Modello organizzativo
202 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
204 Reti e Convenzioni attivate
209 Piano di formazione del personale docente
215 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo A. Manzoni è costituito :

- dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria con sede in via Lusitania , Roma
- dalla Scuola Secondaria di primo grado con sede in via Sibari, Roma.

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria occupano un edificio di quattro piani, esempio tipico di architettura razionalista, progettato dall'arch. Ignazio Guidi. L'edificio è circondato da un ampio giardino, ha due cortili, uno interno ed uno esterno recintato.

La Scuola Secondaria di primo grado, conosciuta nel quartiere come ***"Scuola Media Giovanni Pascoli"***, è situata in via Sibari in un ampio edificio di quattro piani con cortile alberato e campo sportivo polivalente. La struttura ospita al piano terra un asilo nido comunale con entrata indipendente.

Il territorio è caratterizzato da un consistente patrimonio archeologico e naturalistico, soprattutto lungo l'asse viario della Via Latina. In prossimità della scuola si trova il Parco regionale dell'Appia Antica, con preziose testimonianze archeologiche cui si somma un notevole patrimonio naturalistico. Anche il Parco degli Scipioni, nei pressi dell'Istituto, possiede interessanti caratteristiche culturali e ambientali, ed è da sempre il principale luogo di aggregazione sociale, nonché area privilegiata di gioco per i bambini della zona.

Nel quartiere sono presenti: Biblioteche, centri di attività culturali, ricreative e sportive, oratori, ampi spazi verdi. Al contrario risultano carenti i centri di assistenza ai disabili, se non a livello di volontariato.

I servizi sociosanitari sono in gran parte rispondenti alle necessità degli abitanti.

Il Comando dei Carabinieri e la stazione di Polizia di zona collaborano in maniera attiva e propositiva con il nostro Istituto nella realizzazione di progetti di promozione della cultura della sicurezza e lotta al Cyberbullismo ed al Bullismo.

L'ambiente socioeconomico-culturale, in cui opera il nostro Istituto Comprensivo, è di livello

medio-alto, anche se negli ultimi anni si registra l'insediamento di una discreta percentuale di famiglie con precarietà economica e/o carente livello culturale.

La Scuola, nel suo specifico ruolo istituzionale, opera in maniera strategica nella vita sociale e culturale del quartiere, si impegna ad individuare bisogni e a dare risposte positive, concrete e coerenti con le caratteristiche in continuo divenire e le istanze e sfide sempre crescenti dell'utenza.

Si indica a titolo di esempio:

- sensibile incremento dei nuclei familiari giovani, con conseguente aumento della popolazione in età scolastica e necessità di spazi sempre più numerosi ed ampi;
- aumento del numero delle madri lavoratrici, con conseguente aumento dell'esigenza di potenziamento dell'orario scolastico.
- incremento, seppur lieve, di alunni stranieri e/o con BES.

La popolazione scolastica dell'istituto è composta da :

- 543 alunni della scuola primaria;

- 409 alunni della scuola secondaria di primo grado

La provenienza socio-culturale degli studenti nell'istituto risulta essere alta. Ciò permette all'istituto di attivare percorsi progettuali di varie tematiche. Il numero di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con i dati nazionali per quanto riguarda la scuola primaria; invece risulta inferiore nella scuola secondaria di primo grado.

L'istituto ha adottato specifici modelli di PDP per alunni stranieri, per alunni con BES e DSA. Si è predisposto un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. Molto intenso è il rapporto con gli esperti ASL e centri convenzionati con l'Asl che offrono supporto alle disabilità.

Inoltre, intensi sono i rapporti con cooperative specializzate per le figure di assistenti alla comunicazione.

L'istituto ha attuato una serie di adeguamenti in riferimento agli strumenti e agli ambienti digitali.

La variabilità dell'indice ESCS tra le classi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado e' più bassa rispetto al dato nazionale.

Nel corso degli ultimi anni l'istituto si è impegnato nella progettualità di PON che hanno arricchito sempre di più la dotazione di strumenti digitali e attrezzature per la didattica laboratoriale (LIM, Digital Board, Serre idroponiche, Biobot, ecc) Sono stati dotati di attrezzature più moderne anche i laboratori. Biblioteca e palestre sono allestite con attrezzature in grado di soddisfare le esigenze didattiche della scuola. La Scuola utilizza in maniera efficace ed efficiente un registro elettronico che permette a tutti gli utenti una migliore e più diretta comunicazione. La Scuola utilizza anche un registro cartaceo che compila giornalmente per rispondere ad eventuali esigenze di carattere urgente ed imprevisto. La Scuola ha partecipato ai fondi del PNRR che ha portato all'arricchimento degli ambienti di apprendimento innovativi, con l'introduzione delle digital board in tutte le classi e la progettazione di Aule tematiche.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ALESSANDRO MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GD00D
Indirizzo	VIA LUSITANIA, 16 ROMA 00183 ROMA
Telefono	0670491776
Email	RMIC8GD00D@istruzione.it
Pec	rmic8gd00d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-manzoni.edu.it

Plessi

VIA LUSITANIA, 18 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GD01A
Indirizzo	VIA LUSITANIA, 16-18 ROMA 00183 ROMA
Edifici	• Via LUSITANIA 16 - 00183 ROMA RM

ALESSANDRO MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GD01G
Indirizzo	VIA LUSITANIA 16 ROMA 00183 ROMA

Edifici	• Via LUSITANIA 16 - 00183 ROMA RM
Numero Classi	35
Totale Alunni	523

SMS VIA SIBARI, 5 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GD01E
Indirizzo	VIA SIBARI, 5 - 00183 ROMA
Edifici	• Via SIBARI 5 - 00183 ROMA RM
Numero Classi	21
Totale Alunni	399

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è nato nell'anno scolastico 2012/2013 a seguito dell'accorpamento del plesso di Scuola Secondaria di primo grado di via Sibari. I due edifici, quello di via Lusitania, che ospita scuola dell'Infanzia e scuola Primaria e quello di via Sibari che ospita la scuola Secondaria di primo grado, distano tra loro poche centinaia di metri.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	laboratorio integrato	1
	Relaux - lab. inclusione	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	80
	digital board nelle aule	54

Approfondimento

Le aule adibite a laboratorio sono tutte servite da un collegamento ad Internet con la possibilità, all'occorrenza, di utilizzo di strumenti tecnologici e/o multimediali in dotazione dell'istituto grazie a numerose recenti donazioni da privati (tablet, PC, ...). Le aule scolastiche sono tutte dotate di Digital Board.

All'interno dei locali palestra ci sono attrezzature sportive come palloni, conetti, rete da pallavolo, cerchi, etc... Tali attrezzature saranno implementate nel numero e nella varietà, grazie a donazioni non ancora effettuate, ma già programmate, a cura di genitori del comitato.

Il laboratorio di musica nel plesso di via Lusitania è attrezzato con strumentario Orff mentre quello di via Sibari è attrezzato con strumentario tradizionale.

Per i laboratori scientifici è previsto l'acquisto di nuovi strumenti e attrezzature grazie anche al contributo volontario delle famiglie.

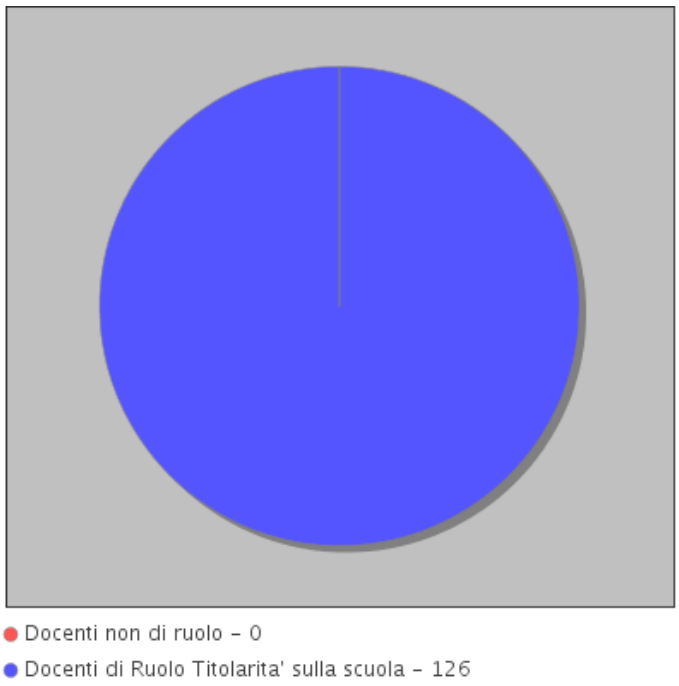
La mensa, utilizzata dagli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria del plesso di via Lusitania, è dotata di cucine e locali idonei alla preparazione dei pasti che vengono giornalmente serviti dal personale della ditta di ristorazione assegnata dal Municipio con regolare bando di gara.

Risorse professionali

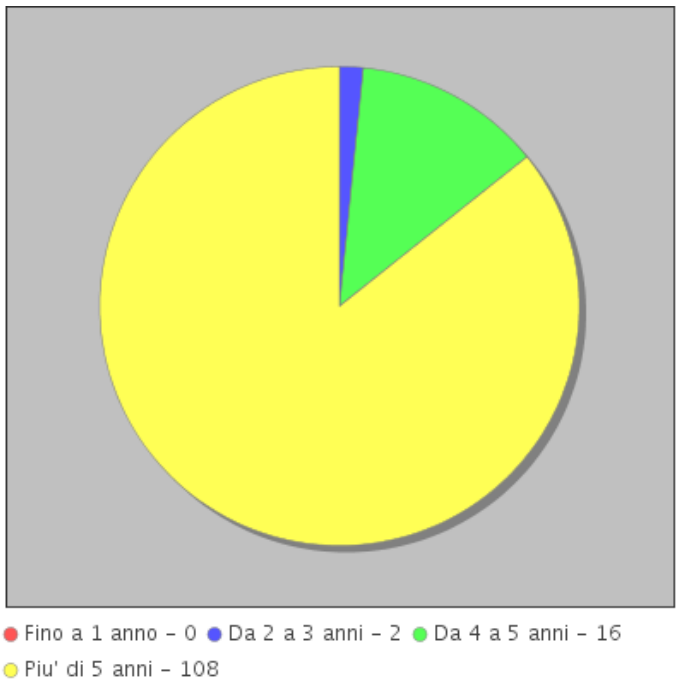
Docenti	127
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il Dirigente Scolastico ha assunto da quest'anno l'incarico nell'Istituto. Gli organici dei tre ordini di scuola sono per un'elevata percentuale stabili nel tempo, come è facilmente desumibile dai grafici a torta; l'organico è costituito per la maggioranza da docenti di ruolo, in parte presenti da più di cinque anni nella Scuola. La politica dell'Istituto è quella di salvaguardare, dove è

possibile, la continuità didattica nei cinque anni di scuola Primaria e nei tre anni di scuola Secondaria di primo grado.

Relativamente alle risorse professionali per il sostegno agli alunni disabili la Scuola si attiva ogni anno presso l'USR affinché i posti necessari siano coperti, in maggior numero possibile, con l'organico dell'autonomia per poter garantire la continuità didattica anche, e soprattutto, ai bambini in difficoltà.

Aspetti generali

MISSION E VISION

L'istituto realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa pensando all'alunno come cittadino di oggi e del domani, consapevole delle sue radici e contemporaneamente proteso verso l'Europa e il mondo.

La Vision é: formare l'uomo di oggi e del domani come cittadino attivo, responsabile e consapevole.

L'istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture differenti, programmando attività educative-didattiche sulla base delle esigenze formative degli alunni finalizzate alla loro crescita e alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini. Per questo l'alunno deve essere dotato di strumenti socio – culturali adeguati; inoltre, per affrontare le sfide del presente e del futuro, deve essere aiutato a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e attore nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vive.

La Mission é: favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali attraverso l'uso consapevole delle tecnologie innovative.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta formativa è coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, dalle Indicazioni Nazionali-Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

Nella formulazione del PTOF si tiene conto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle associazioni dei genitori;

Dal PTOF emerge il ruolo della scuola nella società della conoscenza teso ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e il conseguente Piano di miglioramento, costituiscono parte integrante del PTOF.

FINALITA'

Tenuto conto delle esigenze emerse dal RAV e i bisogni formativi espressi dal territorio, facendo riferimento alla Carta Costituzionale, alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 4 Settembre 2012 e alla L. 107/2015, l'istituto intende perseguire le seguenti finalità:

- progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le specificità dei tre ordini di scuola, la libertà d'insegnamento dei docenti e l'autonomia degli organi collegiali, riconosciuti dalle norme;
- progettare un percorso di continuità educativa e didattica, mettendo in atto il curricolo verticale allegato e condividendo i criteri di valutazione;
- promuovere l'inclusione e l'eccellenza, valorizzando l'originalità e l'unicità di ciascun alunno;
- promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alle altre lingue comunitarie;
- promuovere lo sviluppo della creatività e delle arti;
- promuovere lo sport e la cultura del benessere fisico e psicologico;
- promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione alla pace e la lotta al bullismo;
- promuovere l'attenzione alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza;
- promuovere l'intercultura per favorire il dialogo e il confronto tra le culture.

OBIETTIVI

Sono inoltre da perseguire i seguenti obiettivi:

- organizzare e promuovere corsi di primo soccorso rivolti a studenti (per la scuola secondaria di I grado), a personale docente e ATA, anche con la collaborazione di enti e/o associazioni esterne;
- promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori, assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità, avvalendosi, per l'attuazione dei progetti specifici, anche della collaborazione di enti e/o associazioni del territorio;
- prevedere percorsi di potenziamento e recupero delle competenze linguistiche con attività curricolari e/o extracurricolari nella scuola primaria; le attività di insegnamento della lingua inglese saranno, in forma graduali e ludica, anticipate alla scuola dell'Infanzia;
- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,

introducendo il pensiero computazionale e le attività di CODING (anche unplugged) sin dall'infanzia;

- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e studenti e famiglie;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, sia in presenza che a distanza;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- dematerializzazione della documentazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la disomogeneità tra le classi in riferimento ai livelli degli esiti scolastici inerenti le discipline di italiano, matematica e inglese nell'evoluzione dei risultati emersi tra prove d'ingresso ed esiti finali.

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi nei risultati di italiano, matematica e inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Inglese per la scuola primaria

Traguardo

Annullare, per il livello 1, il gap rispetto al dato nazionale regionale e consolidare, per il livello 2, i risultati raggiunti.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle attività di inclusione e personalizzazione.

Traguardo

Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COSTRUIRE IL FUTURO INSIEME

Il percorso, incentrato sul successo formativo di tutti i nostri alunni/studenti, è finalizzato a seguirli lungo tutto l'arco di tempo in cui sono parte del nostro istituto, dalla scuola dell'infanzia all'esame di stato di scuola secondaria di primo grado e anche oltre, cercando di aiutarli ed orientarli nella scelta del percorso superiore.

Le nostre priorità sono:

- diminuire la varianza dei risultati fra classi parallele.

- garantire un successo formativo lungo tutto il corso di studi ai nostri studenti in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Inglese per la scuola primaria

Traguardo

Annullare, per il livello 1, il gap rispetto al dato nazionale regionale e consolidare, per il livello 2, i risultati raggiunti.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle attività di inclusione e personalizzazione.

Traguardo

Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi per il potenziamento delle competenze

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative flessibili, inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.

Promuovere l'utilizzo ottimale dei laboratori, delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca.

Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di potenziamento per classi aperte

Promuovere percorsi didattici personalizzati per alunni BES (compresi alunni gifted).
Promuovere percorsi didattici mirati alla valorizzazione delle eccellenze.

Continuita' e orientamento

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Elaborare un piano di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

Promuovere momenti di confronto e autoformazione fra docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la funzione della scuola rispetto ai territori, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

Attività prevista nel percorso: PRIMA CLASSE PER TUTTI!

Descrizione dell'attività	Percorso di continuità dall'infanzia alla secondaria di primo grado La continuità educativa, affermata nelle Indicazioni Nazionali

per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione e nelle Linee guida per il sistema integrato "zerosei", investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto a un'esperienza scolastica unitaria che riconosca la specificità educativa di ogni scuola e consenta la creazione di percorsi d'istituto strutturati e flessibili.

Il progetto continuità non riguarda solo le giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica una serie di azioni progettuali volte a promuovere la continuità orizzontale e verticale.

Le attività educative progettate dagli insegnanti consentono di fare esperienze di esplorazione e scoperta e facilitano il passaggio dal già conosciuto al nuovo, attraverso un percorso pensato per aiutare a comprendere il cambiamento.

Le attività programmate rientrano nella macroarea Star bene a scuola, presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto e si declinano in percorsi volti a:

- promuovere la cura della dimensione affettiva ed emotiva del bambino e del ragazzo;
- favorire il dialogo, il confronto e la collaborazione fra gli insegnanti dei vari ordini di scuola su tematiche educative e didattiche di reciproco interesse;
- favorire momenti di conoscenza e collaborazione fra alunni di età e scuole diverse;
- progettare e realizzare percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo;
- promuovere l'incontro fra scuola e famiglia per la costruzione di un clima sereno e accogliente.

	Sulla base delle positive esperienze realizzate in questi anni, la nostra scuola predispone un itinerario di incontri, scambi e attività tra i diversi ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni Enti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il percorso coinvolge più professionalità. Per l'intero istituto la responsabilità del percorso è delle Funzioni strumentali al PTOF continuità, orientamento e disabilità; Commissione PTOF e curricolo. Referente formazione docenti Referente intercultura. Nella scuola primaria: team docenti, interclassi nella sola componente docente, commissioni formazioni classi. Nella scuola secondaria di primo grado: consigli di classe nella sola componente docente, dipartimenti, commissioni formazioni classi.
Risultati attesi	Il percorso è finalizzato ad ottenere i seguenti risultati: 1. la formazione di prime classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado il più possibile omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno. 2. formazione di team (scuola infanzia e primaria) e di consigli di classe (scuola secondaria di primo grado) funzionali alla realtà delle varie classi, in un'ottica di valorizzazione delle

competenze professionali e delle caratteristiche personali e attività di monitoraggio.
3. momenti di autovalutazione dei processi educativi, formativi e didattici promossi da parte dei team della scuola dell'infanzia e primaria e dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado.
4. Interventi didattici mirati e azioni coerenti con gli esiti dei processi di autovalutazione dei docenti, delle prove parallele degli alunni e dei risultati dei nostri studenti in uscita.

La commissione preposta alla Continuità e Formazione classi procederà innanzitutto alla raccolta dei dati relativi agli alunni in entrata e in uscita da e per ogni ordine e grado di scuola. Quindi, in collaborazione con la FS disabilità e il referente per l'Intercultura, formerà le classi secondi i criteri deliberati dal collegio dei docenti e quanto specificato al punto1e provvederà a presentarle alla dirigente, che ne assegnerà le docenti. La commissione convocherà infine anche i team (scuola infanzia e primaria) e i consigli di classe (scuola secondaria di primo grado) per la presentazione dei gruppi-classe.

Quanto all'attuazione di momenti di autovalutazione dei processi educativi, formativi e didattici si parte dalla somministrazione di prove parallele iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese, elaborate e condivise da tutti i docenti nelle sedi opportune. Si procede quindi con la tabulazione e la condivisione dei risultati da parte della commissione PTOF.

Si programmano infine incontri di interclasse/consiglio di classe atti a:

- condividere i risultati conseguiti dagli alunni delle varie classi.
- riflettere sulle cause eventuali delle disomogeneità

emergenti.
- pianificare attività educativo-didattiche mirate e azioni coerenti (di recupero e/o potenziamento) destinate a gruppo classe/classi aperte/piccolo gruppo che facciano ricorso a strategie metodologie innovative (student centred, cooperative learning, tutoring, problem solving, flipped classroom, CLIL ecc...) e laboratoriali.
- individuare all'interno del piano dell'offerta formativa percorsi progettuali idonei a ridurre la varianza tra classi parallele.
- attivare processi di autovalutazione e confronto tra docenti.
- individuazione da parte dei docenti di percorsi formativi utili da segnalare al referente per la formazione

Attività prevista nel percorso: UNO SGUARDO ORIENTATIVO

Descrizione dell'attività	**Percorso di orientamento per la scelta del percorso di studi successivo** La dispersione scolastica rappresenta oggi uno dei fenomeni più complessi e preoccupanti nel nostro paese e non si identifica semplicemente con l'evento dell'abbandono, ma deve essere definita come un insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso di studio di un alunno, fino a determinarne un'uscita anticipata dal sistema scolastico. Il presente percorso nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo

	formativo degli studenti. La Direttiva Ministeriale 487/97 ha definito l'Orientamento come "attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado" e "parte integrante dei curricoli di studio fin dalla scuola dell'infanzia". Successivamente, il MIUR ha emanato, con la nota prot. n. 4232 del 19 febbraio 2014, le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel documento troviamo la significativa affermazione: "ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti (...) e lo si considera come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita" . Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Il percorso coinvolge più professionalità. Per l'intero istituto la responsabilità del percorso è delle Funzioni strumentali al PTOF continuità, orientamento e disabilità; Commissione PTOF e curricolo. Referente formazione docenti Nella scuola secondaria di primo grado: consigli di classe nella sola componente docente, dipartimenti.

Risultati attesi	Per tutte le classi terze si prevede un'azione di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado limitrofe al fine di creare una riflessione sui feedback relativi ai risultati dei nostri studenti in uscita, pertanto gli obiettivi sono: 1. potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé. 2. sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali. Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali. 3. sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna 4. sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi. 5. facilitare e orientare gli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, attivando una collaborazione continuativa con gli istituti di scuola superiore di secondo grado limitrofi, che si esplicita con incontri informativi durante l'anno scolastico, nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica. 6. monitorare l'efficacia del percorso didattico e dei consigli orientativi offerti dai docenti, analizzando i risultati ottenuti dai nostri studenti negli istituti superiori di secondo grado suddetti 7. ricalibrare le attività didattiche e/o di orientamento Con i fondi europei PNRR e PN 21-27 le azioni di orientamento coinvolgeranno anche gli studenti delle classi prime e seconde della secondaria di primo grado.

Percorso n° 2: EDUCARE PER FORMARE: Includere,

Valorizzare, Crescere, Migliorare

La diversità è una caratteristica essenziale della condizione umana e il nostro istituto da sempre ha avuto una visione particolare su questa tematica, ma visto i cambiamenti continui della nostra società si sente l'esigenza di una crescita professionale e metodologica, che risponda alle abilità differenti dei nostri alunni. Il percorso, quindi, è volto a promuovere buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Le attività proposte riguardano i seguenti aspetti:

- competenze sociali: favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva;
- competenza digitale: trovare strategie e strumenti di insegnamento idonei e fortemente inclusivi che permettano di fornire a tutti gli allievi quelle abilità legate al pensiero logico e critico, alle competenze gestionali e capacità di comunicazione in modo da rispondere e gestire i bisogni in una realtà sempre più informatizzata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la disomogeneità tra le classi in riferimento ai livelli degli esiti scolastici inerenti le discipline di italiano, matematica e inglese nell'evoluzione dei risultati emersi tra prove d'ingresso ed esiti finali.

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi nei risultati di italiano, matematica e inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle attività di inclusione e personalizzazione.

Traguardo

Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative flessibili, inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.

Promuovere l'utilizzo ottimale dei laboratori, delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca.

Inclusione e differenziazione

Promuovere percorsi didattici personalizzati per alunni BES (compresi alunni gifted).

Promuovere percorsi didattici mirati alla valorizzazione delle eccellenze.

Favorire l'approccio alle prove standardizzate attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Continuita' e orientamento

Promuovere percorsi di orientamento per la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere le competenze sociali e civiche educando ai valori di cittadinanza e democrazia, in modo da rafforzare la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'altro e delle regole.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare la professionalità del personale docente nell'ottica del PNSD.

Attività prevista nel percorso: IL MONDO NELLA NOSTRA AULA

Descrizione dell'attività	L'attività nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto garantendo le priorità indicate nel PTOF, attraverso la realizzazione di una didattica speciale e inclusiva. relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa Istituzione Scolastica intende: Realizzare il'attività all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dei Diritti Umani, • Migliorare sempre più il proprio grado di inclusività, • Considerare tale obbligo normativo un'opportunità per iniziare a realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno. Si intende, dunque, favorire la cultura dell'inclusione che vuole affermare sempre di più l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire determinate competenze. Si intende realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, che riconosce di ciascuno le risorse e le potenzialità di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Dunque, eterogeneità caratterizzata da tutte le diversità e le varietà degli individui, in riferimento alle conoscenze già possedute, agli stili di apprendimento, agli atteggiamenti legati a motivazione e disponibilità all'apprendimento, alle strategie cognitive, alle attribuzioni messe in atto da ciascuno nell'affrontare le difficoltà scolastiche e alle modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	OBIETTIVI • Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" favorendo la motivazione al fine di valorizzare le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione. • Promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili e sviluppare il rispetto di sé e degli altri. • Promuovere negli alunni atteggiamenti volti all'inclusione dei più deboli e indifesi. • Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità. • Attivare azioni di contrasto al bullismo. • Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni.

Attività prevista nel percorso: DIGITAL-MENTE

Descrizione dell'attività	Un report pubblicato dall'OCSE afferma che i sistemi educativi e le comunità educative devono e possono far tesoro delle esperienze digitali acquisite durante la pandemia per sviluppare un apprendimento più equo. Il compito dei sistemi educativi è quello di attuare degli interventi mirati al potenziamento delle competenze digitali al fine di rendere i sistemi educativi più equi. Ciò sarà possibile grazie alla condivisione delle esperienze e delle buone pratiche e col supporto delle evidenze che i dati delle rilevazioni sulle competenze digitali ci forniscono. Anche i docenti, insieme all'intera comunità scolastica, possono contribuire alla trasformazione digitale sia per sfruttarne le opportunità che per contribuire a realizzare una scuola più inclusiva. Gli autori del rapporto OCSE suggeriscono che sono necessarie delle politiche che intervengano a supporto degli studenti che hanno un background socio-economico meno florido. In questi ultimi si riscontra infatti un calo negli esiti di apprendimento negli alunni fragili e maggiormente a rischio di povertà educativa. Mediante un'istruzione inclusiva è quindi possibile ridurre i divari, valorizzare al meglio le potenzialità di tutti gli studenti e rafforzare la coesione sociale. Anche in questo caso il digitale può costituire un valore aggiunto per via delle sue

	caratteristiche che permettono di arricchire l'esperienza didattica.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	OBIETTIVI • Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici relativamente all'uso della tecnologia digitale. • Sviluppare la capacità di gestire i possibili rischi nelle relazioni online. • Promuovere comportamenti volti ad acquisire una consapevolezza digitale. • Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. • Promuovere atteggiamenti nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione volti alla non esclusione dei più deboli e indifesi.

- Promuovere azioni contro il cyberbullismo.
- Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni.
- Stimolare la formazione del personale docente negli ambiti della transizione digitale e della didattica per competenze, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
- Promuovere una crescita professionale del personale grazie al loro coinvolgimento nell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Percorso n° 3: ENJOY ENGLISH

Il percorso nasce:

- in considerazione dei risultati emersi dalle prove standardizzate degli ultimi tre anni
- in considerazione delle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria, relative all'insegnamento della Lingua Inglese (2002) e delle Raccomandazioni per l'attuazione delle Indicazioni (2002); della Legge delega n. 53/2003 e del D. L.vo n. 59/2004; dell'art. 4 del Libro Bianco dell'Unione Europea e del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- in considerazione dell'offerta formativa dell'I.C. A. Manzoni caratterizzata da una dimensione didattico - pedagogica - progettuale di taglio interculturale, che non può fare a meno di puntare sulle competenze nelle lingue straniere in quanto funzionali alla promozione di un dialogo tra le culture;

Il percorso è finalizzato ad avere i seguenti risultati:

1. Un interesse ed un coinvolgimento sempre maggiore da parte degli alunni di Scuola primaria e di Scuola secondaria di I grado nei confronti dell'Inglese perché possano apprendere meglio la lingua e collocarsi in modo più disinvolto in una realtà plurilinguistica e pluriculturale.
2. Performances nelle Four Skills LSRW (Listening, Speaking, Reading, Writing) in linea con i livelli previsti dalle Indicazioni Nazionali e in tendente miglioramento rispetto agli esiti delle prove

Invalsi relative all'a.s. 2021-2022

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Inglese per la scuola primaria

Traguardo

Annullare, per il livello 1, il gap rispetto al dato nazionale regionale e consolidare, per il livello 2, i risultati raggiunti.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle attività di inclusione e personalizzazione.

Traguardo

Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative flessibili, inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.

Promuovere l'implementazione e l'utilizzo ottimale del Laboratorio di Lingue.

Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di potenziamento per classi aperte

Attività prevista nel percorso: ENGLISH LAB

Descrizione dell'attività	Allestimento sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado di un laboratorio di Inglese inteso come uno spazio dedicato all'insegnamento/apprendimento della L2 da fruire regolarmente, porterà alla realizzazione del processo di riferimento, privilegiando, specialmente nella scuola primaria, la dimensione ludica, multisensoriale, il ricorso alla musica, ad attività che coinvolgono il corpo, a strumenti multimediali. Ciò inoltre consentirà agli alunni di interagire e costruire attivamente le loro conoscenze. Un approccio, questo, perlopiù ludico-comunicativo e student centred, finalizzato alla creazione di un ambiente sereno e stimolante, che fa leva su tutti i canali di apprendimento (intelligenze multiple) e proprio per questo risulta particolarmente utile agli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo loro pari opportunità di successo formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di Lingue dell'Istituto
Risultati attesi	Sviluppo dell'interesse e della curiosità degli alunni verso la lingua inglese attraverso la stimolazione dei differenti canali sensoriali. Partecipazione attiva e proattiva di tutti gli alunni, promossa attraverso il ricorso a strumenti multimediali e a metodologie innovative (CLIL, Learning by doing, Cooperative Learning, TPR, Role play, Storytelling ecc.) Inclusione e successo formativo per ogni alunno grazie al rispetto dei vari stili di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: CLIL FOR YOU!

Descrizione dell'attività	La promozione sia nella scuola primaria che in quella secondaria di I grado del METODO CLIL (Content and Language Integrated Learning) ovvero una modalità integrata di insegnamento/apprendimento disciplinare e linguistico offrirà agli alunni più occasioni per usare la L2 e migliorare in modo

	naturale le loro competenze linguistiche, perché la si userà per altri scopi ovvero per informarsi e comunicare su argomenti che li interessano. Si preferirà una didattica laboratoriale e si diversificheranno i metodi, in un'ottica di inclusione. Si privilegerà sempre un approccio basato sul compito (task based approach) e orientato all'azione (Action oriented approach) che vede gli alunni immersi in situazioni che per loro hanno un senso e per le quali sono stimolati a fare. E' in questo modo che, seguendo una didattica per competenze, si andrà a potenziare le capacità cognitive dei nostri alunni e a migliorare le loro abilità di apprendimento.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Apprendimento più naturale dell'Inglese come L2 dal momento che lo si usa per informarsi e comunicare su argomenti disciplinari. Promozione di contesti di apprendimento adatti a tutti, dal momento che il CLIL prevede una differenziazione dei metodi d'insegnamento.

Potenziamento delle capacità cognitive e delle abilità di apprendimento, poiché si privilegia una didattica per competenze.

Educazione interculturale e apertura ad una realtà pluriculturale attraverso la promozione del multilinguismo.

Miglioramento della competenza comunicativa e apprendimento più veloce della lingua.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola mira ad un progressivo potenziamento delle metodologie didattiche innovative, dell'uso sistematico della tecnologia e degli ambienti di apprendimento a supporto della didattica quotidiana al fine di potenziare le competenze STEAM e multilinguistiche anche attraverso la progettazione della metodologia CLIL.

Negli ultimi anni ha attivato percorsi progettuali con fondi propri ed europei (PNRR, PON) , che hanno portato ad un primo cambiamento, ad esempio: la sostituzione del registro cartaceo a quello elettronico per i tre ordini e gradi di scuola; la presenza di Digital Board in tutte le classi, la rete wireless d'istituto è stata ulteriormente potenziata; ma ancora ci sono degli aspetti suscettibili di miglioramento.

Un altro aspetto sul quale l'istituto si propone è quello di consolidare e migliorare la diffusione di buone pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

La scuola ha cominciato a sviluppare un nuovo sistema di comunicazione e rendicontazione verso il territorio tramite implementazione di un nuovo sito web, nel prossimo futuro punta alla comunicazione attraverso i canali social come Facebook e Youtube.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove corsi di aggiornamento per la formazione di tutto il suo personale scolastico. Essa al fine di garantire la crescita personale di tutti si fa promotrice di un ambiente organizzato più attento alle risorse professionali con lo scopo di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento. Si auspica l'organizzazione di:

- incontri di formazione e scambio;
- monitoraggio delle risorse umane che ha a disposizione;
- cura del ruolo del docente e del suo benessere personale e professionale attraverso attività/incontri con esperti

La scuola lavorerà per la creazione di un archivio digitale per la tabulazione delle varie pratiche innovative e delle specializzazioni del proprio personale scolastico.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'obiettivo è quello di favorire l'uso di strumenti didattici innovativi a supporto della didattica quotidiana, utili allo sviluppo degli apprendimenti. Quindi la prospettiva dell'istituto è quella di aumentare la disponibilità di dispositivi tecnologici e device multimediali avanzati, sia ad uso individuale che collettivo, scegliere gli arredi in modo da essere funzionali alle metodologie di tipo cooperative, collaborative e inclusive.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo é quello di trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Più classi... più orizzonti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto vuole proiettare l'Istituto verso una dimensione educativo-didattica che veda le buone pratiche, fortemente student centred, avvalersi di metodologie e strumenti multimediali più innovativi, al fine di creare un ambiente di apprendimento più stimolante, digitale e inclusivo. Nella Scuola Primaria, le classi che ne sono ancora prive, saranno dotate di Digital Boards e Chromebook e saranno rinnovate con pareti a tinte pastello ed eventuali pannelli. Si trasformerà inoltre un'ala dell'edificio in Ambiente di apprendimento diffuso (con pareti colorate e pavimentazione con input ludici e interattivi e un Roller Box che potrà essere utilizzato negli ambienti di apprendimento tematici). Adiacenti a questo ambiente avremo le seguenti aule disciplinari: la REaulaX, l'aula STEM, l'ARTaula e l'English Classroom, che si andranno ad aggiungere all'Aula informatica già esistente. I nuovi dispositivi tecnologici e i moderni arredi verranno integrati a quelli già in dotazione. Tutte le classi della Scuola Primaria frequenteranno con regolarità, in base ad un prospetto orario, l'Ambiente di apprendimento diffuso, innovando fortemente la propria organizzazione didattico-curricolare e facendo di questa il punto focale del PTOF. Muoversi e spostarsi tra i vari ambienti di apprendimento

implicherà incontrarsi di più, condividere esperienze di gioco, di apprendimento, di ricerca. L'innovazione didattica sarà all'insegna della formazione continua, della creatività, del coinvolgimento attivo e proattivo degli alunni/studenti per un'azione globale sullo sviluppo della persona, di tutte le sue abilità mentali, cognitive e metacognitive e dunque di tutte le competenze, con un'attenzione particolare a quelle digitali, imprenditive e quelle emotive, nel rispetto assoluto dei diversi tempi di apprendimento di ogni alunno. Quanto all'innovazione metodologica l'intento sarà quello di sviluppare una didattica multimodale, multimediale, esperienziale, cooperativa e collaborativa e il digitale sarà a supporto di un continuo feedback formativo, che consentirà agli alunni di rimodulare con regolarità obiettivi, motivazione e impegno e ai docenti di adeguare le loro procedure didattiche. Ad accompagnare questo processo innovativo si programmeranno cicli di Formazione, destinata a quest'ultimi, mirata all'uso degli strumenti digitali innovativi e delle nuove metodologie didattiche. Rispetto alla Scuola Secondaria, si prevede la creazione di un'aula multimediale biblioteca/cinema diffusa, con lo scopo di creare un ambiente di apprendimento immersivo e coinvolgente che possa favorire la riscoperta dell'amore per la lettura e la scrittura creativa, le competenze digitali e che sia il più vicino possibile alle esigenze degli alunni. Per quanto riguarda l'ambito artistico, il progetto include la creazione di un'aula di arte e disegno multimediale. Grazie alla configurazione flessibile e rimodulabile dell'ambiente, sarà possibile adottare metodologie di insegnamento innovative e variabili, per andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico e aprirsi a dimensioni più attuali, il tutto in un setting stimolante e interattivo. Infine è prevista la realizzazione di un'aula polifunzionale per l'inclusione mirata a favorire l'interazione, la comunicazione e la crescita sociale per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti con BES. Attraverso strumentazioni innovative e nuovi arredi modulari, i docenti potranno innovare la loro didattica.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Progetto: STEM BY ROBOT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto, da oltre un ventennio, sono stati attivati laboratori d'informatica, didattica laboratoriale, utilizzo di supporti informatici, esperienze di classi digitali, coding. Avendo osservato i risultati positivi e l'efficacia di queste esperienze sugli allievi coinvolti, con questo finanziamento vorremmo proporre una didattica STEM più sistematica e trasversale e soprattutto implementabile in tutte le classi della scuola. La didattica STEM prevede una integrazione delle discipline coinvolte e una continua retroazione e correzione di interventi volti a perfezionare l'esperienza che si sta conducendo per conseguire gli obiettivi didattici prefissati. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le discipline curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, la robotica educativa e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per formare i cittadini di oggi. Strumenti che ci permettano inoltre di continuare ad essere un istituto in cui l'inclusione e la parità di genere, rappresentano in maniera prioritaria il fine principale di ogni progetto educativo. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli allievi nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione

tecnologica della scuola, attraverso l'allestimento di un laboratorio con strumenti di difficoltà graduale a disposizione di tutte le classi dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: FORM-Azione 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La costante evoluzione del panorama educativo odierno è direttamente proporzionale alla necessità di adottare ambienti di apprendimento e approcci innovativi e proattivi nel campo dei percorsi formativi. Imprescindibile risulta quindi il bisogno di preparare gli insegnanti alle sfide e

alle opportunità che la tecnologia offre in campo educativo. La didattica digitale rappresenta quindi, grazie anche al supporto degli strumenti tecnologici acquisiti, l'approccio pedagogico innovativo che contribuisce a rivoluzionare il processo di insegnamento-apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un intervento strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull' implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L' obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L' implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. I percorsi di formazione alla transizione digitale saranno progettati come potenziamento dell'insegnamento di e con l'utilizzo di metodologie e tecnologie emergenti che consentiranno l'acquisizione da parte dei corsisti delle stesse e dei contenuti specifici, oltre a testare direttamente le diverse strategie di approccio formativo quali il mentoring, il tutoraggio o il coaching. Naturalmente si attiveranno percorsi rivolti al personale amministrativo per migliorare in sicurezza l'organizzazione, la gestione e condivisione della documentazione favorite dalle tecnologie e dalle potenzialità degli ambienti innovativi. Si renderanno opportuni e necessari anche gli strumenti e le strategie di feedback di fine percorso che rappresentano una verifica in itinere e finale sulle aspettative e sugli effetti reali dei percorsi nell'attuazione immediata di quanto appreso e sperimentato. I laboratori sul campo realizzeranno esperienze simulate e progettazioni di attività didattiche con restituzione finale e feedback formativi, all'interno dei quali si potranno attivare laboratori didattici con sfide tra gruppi di docenti per favorire l'acquisizione di competenze digitali. Infine le comunità di pratiche coinvolgeranno il personale scolastico interessato e competente nella ricerca su pratiche metodologiche innovative e uso delle tecnologie didattiche digitali per diffondere, condividere ed incoraggiare la partecipazione di tutta la comunità scolastica del territorio.

Importo del finanziamento

€ 58.920,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0

Allegato al progetto:

PROSPETTO DM 66_202411_.pdf

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Più orizzonti per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In coerenza con la Mission del PTOF, che intende promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e culturali, attraverso l'uso consapevole delle tecnologie innovative, dopo l'analisi del RAV e dei bisogni formativi del territorio e l'aver individuato, tra le finalità dell'istituto, quelle di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e promuovere l'intercultura per favorire il dialogo e il confronto tra le culture, a prosecuzione infine del percorso pianificato con il progetto

Più classi...più orizzonti, nell'ambito del Piano Scuola 4.0, in questa sede proponiamo un PIANO DI FORMAZIONE STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e un PIANO DI FORMAZIONE PLURILINGUISTICA, destinato ad allievi e a docenti. L'iniziativa è a sostegno di una pratica educativo-didattica student centered, attenta all'inclusione e alle diverse intelligenze che, ricorrendo ad un uso consapevole e proattivo di strumenti multimediali e metodologie innovative sappia far leva sui differenti canali di apprendimento, con un maggior impatto sulla motivazione, sui processi formativi e di sviluppo di ogni alunno, garantendo pari opportunità e successo formativo. Al contempo si indirizza alla comunità educante perché, chiamata ad esprimere le sue esigenze formative, ha individuato proprio nelle discipline STEM e nelle LINGUE il suo più spiccato interesse, cogliendo in esse quel percorso esperenziale e di studio che può fare la differenza in termini di innovazione didattica e metodologica. Obiettivo principale del progetto infatti è proprio supportare sia gli allievi che i docenti a diventare protagonisti di un'innovazione didattica creativa e flessibile, per competenze, sempre interessata allo sviluppo globale di tutti gli alunni ovvero allo sviluppo delle loro abilità mentali, cognitive e metacognitive, nell'ottica costante dell'inclusione, con un'attenzione maggiore alle competenze linguistiche, imprenditive e digitali. Da un lato la formazione plurilinguistica aiuterà a collocare meglio alunni e docenti in un contesto europeo globalizzato, plurilingue e pluriculturale, promuovendo l'interesse e il rispetto per le culture altre, riducendo gli stereotipi culturali, aumentando la tolleranza e l'inclusività e garantendo orizzonti culturali e professionali più ampi. I corsi privilegeranno un metodo di apprendimento naturale e innovativo che si avvarrà di nuove metodologie didattiche e di risorse multimediali e tecnologiche finalizzate a promuovere Content, Communication, Cognition e Culture/Citizenship. Dall'altro lato i corsi STEM stimoleranno, da parte di docenti e alunni, l'acquisizione di un pensiero logico e computazionale, come anche l'analisi e la risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale, sviluppando ingegno e creatività; i docenti, in particolare, impareranno ad avvalersi più frequentemente e con maggior facilità di piattaforme digitali e/o programmi specifici per la restituzione del feedback formativo, con enorme vantaggio per gli alunni che capiranno meglio come rimodulare obiettivi, motivazione e impegno e potenzieranno la capacità di autovalutarsi e adeguare le procedure senza frustrazione, incrementando la loro resilienza e una maggior fiducia in se stessi. Il piano STEM prevede un coinvolgimento cospicuo di alunne, allo scopo di avvicinare le ragazze innanzitutto allo studio e poi ad una carriera nell'ambito delle stesse, contribuendo ad eliminare la disparità di genere.

Importo del finanziamento

€ 109.325,61

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Si proporranno i seguenti moduli per la Scuola Primaria:

Let's have fun with English!
Improve Your English! (step 1)
Improve Your English! (step 2)

Stem up!
Stem up!

Stem...be ready!

Stem...be ready!

Si proporranno i seguenti moduli per la Scuola Secondaria di Primo grado:

DM 65 -English up (A2 flyer)

DM 65 -English up (A2)

DM 65 -English up (B1) - A1

DM 65 -English up (B1)

Stem future!

Stem future!

Stem future!

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Tutti insieme a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è pensato e strutturato per prevenire eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio di abbandono futuro, con lo scopo di promuovere l'inclusione sociale, il successo formativo, la socializzazione. Sono previsti percorsi di apprendimento e attività extracurriculari e co-curricolari, in un'ottica di apertura e di rinforzo/recupero/potenziamento delle abilità e delle competenze. Nella definizione degli interventi, l'orientamento nella transizione fra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado avrà una posizione centrale. Nei casi di maggiore fragilità, emersi da un'analisi che contempla i risultati scolastici, gli esiti delle prove Invalsi, la partecipazione e la motivazione all'apprendimento, si prevedono: percorsi individualizzati con personalizzazione degli apprendimenti, adatti soprattutto nelle situazioni in cui subentra la fatica di studiare e quando c'è dissonanza tra tempo dedicato allo studio e risultati ottenuti; percorsi di mentoring e orientamento per sostenere lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita, nel bilancio delle competenze, nelle analisi delle intelligenze multiple, nella

riscoperta dei propri talenti; attività di supporto psicologico finalizzate al sostegno e/o al rinforzo alla motivazione; attività con il piccolo gruppo per consolidare o approfondire conoscenze e abilità apprese; sono inoltre programmate attività di coinvolgimento delle famiglie finalizzate alla condivisione del percorso educativo e formativo dei ragazzi nonché incontri di formazione inerente al ruolo genitoriale nella co-costruzione di valori e motivazione durante il percorso di apprendimento. In particolare, nella fase iniziale si prevedono interventi di supporto individuale rivolti agli alunni delle classi terze finalizzati al consolidamento del metodo di studio (lettura veloce, tecniche di memorizzazione, mappe concettuali, organizzazione del lavoro, etc.), necessari nel percorso di preparazione agli esami conclusivi del primo ciclo.

Importo del finanziamento

€ 41.944,30

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	50.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	50.0	0

Approfondimento

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa

linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Aspetti generali

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, per il perseguimento degli obiettivi prioritari e traguardi attesi, in conformità con le Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012, così come aggiornate nel documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, e viste le nuove linee guida sull'educazione civica del 2024, il Collegio docenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, prevede l'attivazione di numerosi progetti di diversa natura, tipologia e finalità, suddivisi in macroaree.

- Area della legalità, della salute e della cittadinanza .
- Area dell'inclusività, recupero e potenziamento.
- Area dell'accoglienza, continuità, orientamento.
- Area dei linguaggi espressivi e conoscitivi.
- Area scientifica, della sostenibilità e dell'innovazione digitale.

Le progettualità indicate hanno lo scopo di promuovere il successo formativo di tutti e di ognuno al fine che ciascun alunno possa raggiungere i traguardi di competenza attesi al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

La Scuola dell'Infanzia è il luogo che, in virtù di una pluralità di esperienze qualificanti, consente al bambino/a di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire, del convivere e, pertanto, di compiere progressi sul piano della maturazione dell'identità, dello sviluppo delle competenze, dell'acquisizione e dell'autonomia.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità del personale didattico e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. La Scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si

offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

La Scuola Primaria si pone come scuola formativa che, attraverso l’alfabeto delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero riflessivo e critico. Agli alunni/e che la frequentano viene offerta l’opportunità di formarsi come cittadini consapevoli e responsabili. Le discipline vengono presentate non come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come zone di confine e di cerniera. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza. Al termine della scuola primaria è prevista una certificazione delle competenze acquisite.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si promuovono competenze specifiche e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per lo sviluppo dell'identità, per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Al termine della Scuola Secondaria di primo grado è prevista una certificazione delle competenze acquisite.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA LUSITANIA, 18	RMAA8GD01A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALESSANDRO MANZONI	RMEE8GD01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS VIA SIBARI, 5	RMMM8GD01E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi in uscita sono le competenze che ogni alunno/a deve raggiungere al termine del primo ciclo della scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Il riferimento è al Curricolo d'Istituto che è allegato al presente documento, che declina in maniera dettagliata obiettivi, abilità e i traguardi per lo sviluppo delle competenze così come previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012.

Insegnamenti e quadri orario

IC ALESSANDRO MANZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LUSITANIA, 18 RMAA8GD01A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO MANZONI RMEE8GD01G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA SIBARI, 5 RMMM8GD01E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono previste 33 ore annuali impartite da tutti i docenti attraverso percorsi trasversali e interdisciplinari basati, come stabilito dal Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, su 3 nuclei tematici:

- Costituzione,
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale.

Per i dettagli sui traguardi di competenza e gli obiettivi specifici si rinvia all'ultima stesura del curricolo verticale di Educazione civica.

Allegati:

CURRICOLO-VERTICALE-ED-CIVICA-2024-25.pdf

Approfondimento

LE QUOTE ORARIE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA SONO RIPORTATE NELLA SEGUENTE TABELLA

DISCIPLINE	I T.P.	I 27 ORE	II T.P.	II 27 ORE	III/IV/V T.P.	III/IV/V 27 ORE
italiano	9	8+1*	8	7+1*	8	7+1*
inglese	1	1	2	2	3	3
storia	2	1	2	1	2	1
geografia	2	1	2	1	2	1
matematica	7	6+1*	7	6+1	6	5+1*
scienze	2	1	2	1	2	1
tecnologia	1	1	1	1	1	1
arte e immagine	1	1	1	1	1	1
musica	1	1	1	1	1	1
scienze motorie e sportive	1	1	2***	2**	2**	2**
religione cattolica/att. alt.	2	2	2	2	2	2
totale ore curricolari	29	26	30	27	30	28

* ore di ampliamento dell'offerta formativa

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per le ***classi quarta e quinta* a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 . L'ora di educazione motoria, affidata a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, è aggiuntiva rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Pertanto il monte ore previsto per il tempo modulare passa a 28 ore. L'ora, precedentemente utilizzata dalle docenti per tale insegnamento, viene attribuita all'Italiano. Inoltre, l 'Istituto ha aderito al progetto Scuola Attiva Kids, pertanto nelle classi seconde e terze ***n.1 ora a settimana di attività motoria e orientamento sportivo sarà tenuta da un Tutor Sportivo del CONI,*** in compresenza con il docente titolare.

Per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno le due ore di motoria rientrano nelle 40 ore settimanali .

Le eventuali ore di contemporaneità saranno utilizzate per attività di recupero e rinforzo nella propria classe salvo esigenze legate alla vigilanza degli alunni.

Curricolo di Istituto

IC ALESSANDRO MANZONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale, pur abbracciando tre tipologie di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo e crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione attraverso un unico percorso strutturante (Indicazioni Nazionali 2012). Il curricolo verticale del nostro istituto ha come punto di partenza e di arrivo lo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e rappresenta la traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento. Esso definisce l'identità della nostra comunità scolastica che valorizza l'inclusione e l'accoglienza ed esplicita le scelte formative del nostro istituto per lo sviluppo delle competenze che sono alla base di una futura vita fruttuosa nella società e nel mondo del lavoro. Il curricolo Verticale ha, infatti, lo scopo di garantire un percorso formativo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce e valorizza progressivamente la propria articolata identità. Il percorso formativo del curricolo propone al suo interno esperienze di apprendimento che consentono di acquisire in modo integrato e graduale le diverse componenti della competenza fino al raggiungimento dei traguardi di sviluppo al termine dei diversi ordini di scuola. Abbiamo ritenuto di fondamentale importanza garantire la verticalizzazione del curricolo definendo con attenzione gli snodi e i raccordi nei passaggi ai vari ordini di scuola rappresentati dai traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle classi ponte (ultimo anno dell'infanzia-classe prima della primaria, classe quinta della primaria-classe prima della secondaria di primo grado).

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA LUSITANIA, 18

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia statale è composta da 4 sezioni a tempo pieno e una sezione con orario antimeridiano. I gruppi classe sono eterogenei per età (bambini dai 3 ai 5 anni). Il piano educativo didattico La Girandola dei linguaggi, strutturato sulla base delle Competenze europee e delle Indicazioni Nazionali, si esplicita e si realizza in quattro laboratori, e coinvolge con modalità diverse bambini e bambine dai tre ai cinque anni. I Laboratori sono: - Laboratorio teatrale-musicale - Laboratorio artistico-manipolativo-pittorico-tecnologico - Laboratorio motorio-ludico-espressivo - Laboratorio scientifico-naturalistico Obiettivi, attività, tempi, strategie, vengono attentamente monitorati e verificati attraverso le osservazioni sistematiche delle performance degli alunni/e, per adottare adeguamenti nelle programmazioni di sezione e/o riconfigurare le strategie per il raggiungimento dei traguardi formativi indicati dalle finalità della scuola dell'Infanzia: conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze, maturazione dell'identità, promozione delle prime esperienze di cittadinanza. I Campi d'esperienza, Il sé e l'altro, I discorsi e le parole, Il corpo ed il movimento, La conoscenza del mondo, Immagini, suoni e colori, costituiscono gli ambiti del "fare, del sapere e del conoscere" dei bambini e delle bambine. Le docenti guidano e sostengono le traiettorie individuali di apprendimento che sovrapponendosi ed intersecandosi realizzano la trama sulla quale si strutturano le esperienze personali, si implementano le mappe concettuali ed evolvono le mappe mentali degli alunni e delle alunne, nel rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento soggettivi.

Allegato:

PIANO TRIENNALE PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA 2024-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ALESSANDRO MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Con la legge n. 234/2021 è stato introdotto nella scuola primaria per la classe quinta, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, e per la classe quarta, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, l'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

Le ore di educazione motoria sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno. La frequenza delle lezioni è obbligatoria, le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria sono infatti affidate al docente specialista , rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

L'affidamento dell'educazione motoria a personale altamente qualificato contribuisce allo sviluppo delle competenze motorie, incentiva gli apprendimenti trasversali di conoscenze connesse al corpo e al movimento e consente un potenziamento delle competenze sociali attraverso la pratica sportiva.

Approfondimento

La continuità soddisfa l'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo

organico e coerente, è opportuno quindi promuoverla sia nella sua dimensione orizzontale (relazioni sinergiche con le risorse culturali e formative del contesto di riferimento), sia nella prospettiva verticale di uno sviluppo ricorsivo dinamico ed armonico. Il Collegio dei Docenti, articolato in dipartimenti disciplinari ed interdisciplinari, ha elaborato il Curricolo Verticale (vd. Allegato), che rappresenta il canovaccio su cui si snoda in modo fattivo la continuità didattico-educativa dell'Istituto in funzione del successo formativo degli alunni. Il modello, in vista del conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (definiti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo), parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento, che siano chiari, misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità, l'efficacia e l'organicità del percorso formativo. In esso si fa esplicito riferimento alle otto competenze chiave europee che costituiscono il presupposto imprescindibile per la realizzazione, lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
All'impianto disciplinare del curricolo, nel quadro normativo che permette di utilizzare fino ad un massimo del 20% del monte ore annuale per potenziare e/o ampliare l'offerta formativa (vedi in particolare Nota MIUR prot. 721 del 22 giugno 2006), la nostra scuola propone, in orario curricolare, progetti di recupero e potenziamento delle abilità strumentali di base, progetti di attività teatrale o discipline sportive, progetti di cittadinanza attiva ed altri che sono descritti dettagliatamente di seguito.

Per garantire il diritto dell'alunno al successo formativo, il nostro Istituto ha stabilito criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi:

Formazione delle classi di scuola primaria, secondaria di I grado e delle sezioni dell'infanzia

Delibera n.35 del CDD 11/12/2023

Sulla base della scelta effettuata dai genitori al momento dell'iscrizione fra i vari tempi scuola e la II lingua per la secondaria, la commissione nominata dal Collegio dei Docenti presenta al Dirigente Scolastico la proposta di formazione delle classi sulla base dei seguenti criteri:

1. assicurare un'equa distribuzione tra maschi e femmine;

2. separare gemelli e fratelli, salvo diversa indicazione del medico o dello psicologo, o particolari situazioni certificate o documentate che richiedono attenzione;

3. assicurare, tenendo conto delle indicazioni emerse nelle riunioni per la continuità educativa una formazione di sezioni/classi parallele il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, in riferimento al genere, alla provenienza sociale e culturale, alle abilità di base, agli aspetti socioaffettivi e psicomotori;

4. inserimento, possibilmente, di non più di un alunno con disabilità per classe, dopo aver individuato gli interventi idonei per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato;

5. equa distribuzione degli alunni che usufruiscono dell'Alternativa a IRC;

6. equa distribuzione degli alunni stranieri di recente immigrazione con nessuna o scarsa conoscenza della lingua italiana;

Per alunni provenienti da altra Scuola e/o quelli che necessitano di un rinforzo didattico in quanto non sono stati ammessi a classe successiva, si deve tener conto:

1. della numerosità del gruppo classe, privilegiando le classi meno numerose;

2. delle eventuali situazioni di disagio preesistenti, compresa la eventuale presenza di un protocollo sanitario, scegliendo classi senza alunni diversamente abili, e, ove non sia possibile, valutando le classi con situazioni meno gravi;

3. degli elementi didattici che emergono dagli esiti delle prove parallele o dagli scrutini.

Criteri generali per assegnazione di docenti alle classi

Delibera n.34 del CDD 11/12/2023

L'assegnazione del personale docente alle classi è finalizzata al pieno raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dal Piano di Miglioramento, oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali. alla luce anche di tali considerazioni, si propone di tener presente quanto segue:

1 la titolarità di tutto il personale docente (compresi gli insegnanti di sostegno e quelli di lingua straniera nella primaria) si riferisce dell'istituto comprensivo Alessandro Manzoni di Roma;

2 nei limiti del possibile, dovrà essere rispettato il criterio della continuità dell'intervento didattico dell'insegnante nella classe*;

3 alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile

cercando di stabilire un equilibrio nella composizione del Consiglio di Classe tra docenti a tempo determinato ed indeterminato;

4 particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nei casi in cui si trovano alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce un punto di riferimento stabile per l'alunno;

5 in caso di richiesta di un docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda e condizionato dalla disponibilità del posto richiesto e soggetto alle valutazioni di opportunità del Dirigente Scolastico; possono concorrere, con pari diritti, tutti i docenti del ruolo di appartenenza. le domande saranno valutate nel rispetto dei criteri di assegnazione dei docenti alle classi;

6 nei limiti del possibile, si dovranno valorizzare professionalità e competenze specifiche dei docenti, nonché riconoscere i titoli professionali posseduti in funzione della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti;

7 si potrà operare una possibile ripartizione delle ore destinate ad azioni/progetti di potenziamento previsti dal PTOF tra tutti i docenti (della stessa classe di concorso tra i docenti della scuola secondaria di primo grado) In funzione del ottimizzazione delle competenze;

8 l'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'Istituto, potrà essere presa in considerazione, ma non sarà vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili al successo formativo e alle azioni di miglioramento dell'offerta formativa;

9 si disporrà un'equa distribuzione di ore e, possibilmente, di numero di classi, fatto salvo per specifiche esigenze didattiche;

10 nella composizione del team si terrà conto della potenziale promozione di dinamiche relazionali positive e costruttive tra i docenti;

11 si eviterà, ove possibile, di assegnare docenti alle classi con figli e/o coniugi già nel consiglio di intersezione/interclasse/classe della sezione/classe assegnata.

Nell'adozione dei criteri sopra individuati il Dirigente Scolastico, nell'esercizio delle proprie prerogative dirigenziali, terrà in debito conto come assolutamente prioritario l'interesse pedagogico/didattico degli alunni.

* nella scuola dell'infanzia la continuità si intende riferita ad un numero minimo di 14 bambini; si prescinde da tale numero minimo nel caso in cui nella sezione sia inserito un alunno certificato.

* nella scuola primaria la continuità si intende riferita ad almeno una classe e/o gruppo di alunni per un intervento di almeno 12

ore settimanali.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC ALESSANDRO MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Nuovi orizzonti per crescere

L'Istituto comprensivo con questo progetto ha avviato un processo di internazionalizzazione al fine di migliorare l'offerta formativa in alcuni ambiti importanti. L'internazionalizzazione è un processo attivo, dinamico e in continua evoluzione; si propone come un ampliamento dell'orizzonte culturale attraverso un'apertura ad altre realtà e a nuovi contesti educativi. Questo nuovo paradigma trasforma il modo di ripensare l'insegnamento, innescando cambiamenti in termini di modernizzazione e innovazione. Si vuole incentivare una didattica del plurilinguismo nonché di apertura alla diversità culturale.

La conoscenza delle lingue straniere favorisce infatti il confronto con altre culture, e stimola l'apertura mentale, il rispetto degli altri, l'empatia e la valorizzazione delle diversità.

Il nostro Istituto intende promuovere l'apprendimento delle lingue superando un modello trasmissivo, sperimentare metodologie innovative, attribuire importanza alla diversità linguistica, promuovere progetti di scambio, gemellaggi elettronici virtuali.

Gli aspetti da implementare con questo progetto:

Potenziamento dell'offerta linguistica con metodologie innovative, in particolare CLIL

(Content and Language Integrated Learning), Debate per lo sviluppo di importanti soft skills: flessibilità, lavoro in team, capacità di argomentare;

percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche con certificazioni rilasciate da parte di Enti riconosciuti;

progetti di scambio e di gemellaggi elettronici virtuali con Scuole di altri Paesi;

qualità dell'insegnamento e impegno per la professionalizzazione e l'aggiornamento delle competenze didattiche con partecipazione attiva dei docenti ai corsi di formazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Più orizzonti per tutti

Approfondimento:

Risultati attesi:

Miglioramento delle competenze linguistiche secondo un modello partecipato e proattivo, accrescendo la motivazione a prender parte ad iniziative di gemellaggio con altre Istituzioni scolastiche;

Ampliamento degli orizzonti culturali in una dimensione europea della Scuola attraverso la collaborazione e lo scambio con Istituzioni scolastiche di altri Paesi;

Sviluppo delle competenze interculturali e la promozione della cittadinanza in una dimensione europea, in linea con le competenze chiave, integrando i temi di Educazione civica;

Strutturazione di una consapevolezza del sé capace di approcciarsi ad altre culture, anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ALESSANDRO MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PNRR DM 65/23 STEM E MULTILINGUISMO- STEM UP! - STEM ... BY READY!

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

I due corsi STEM ...BE READY! sono rivolti ad alunni delle classi terze e quarte, i due corsi STEM UP! sono rivolti ad alunni delle classi quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incuriosirsi nei confronti delle discipline Stem e della ricerca scientifica e tecnologica.
- Acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e all'analisi e risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale.
- Approcciarsi al coding e alla robotica.
- Acquisire ingegno e creatività imparando ad attuare quanto appreso in modo nuovo, tentando soluzioni diverse per un problema, con il coraggio della sperimentazione.

○ Azione n° 2: PNRR DM 65/23 STEM E MULTILINGUISMO - STEM FUTURE!

I corsi STEM l'acquisizione di un pensiero logico e computazionale come anche l'analisi e la risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale, sviluppando ingegno e creatività. Attraverso l'uso, da parte dei docenti, di piattaforme digitali e/o programmi specifici per la restituzione del feedback formativo, gli alunni capiranno meglio come rimodulare obiettivi,

motivazione e impegno e potenzieranno la capacità di autovalutarsi e adeguare le procedure senza frustrazione, incrementando la loro resilienza e una maggiore fiducia in se stessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: VIA LUSITANIA, 18

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: BEE HAPPY!

Nell'ambito del PNRR Scuola 4.0, azione 1 "Next generation Classroom" per la scuola dell'infanzia si intende promuovere e valorizzare gli spazi laboratoriali di apprendimento innovativi (PON) e la realizzazione di azioni con strumenti digitali idonei a sostenere lo sviluppo dei diversi campi di esperienza previsti dalle indicazioni nazionali e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le azioni saranno volte allo sviluppo di competenze trasversali per stimolare i bambini e le bambine a osservare la realtà, raccogliere dati, raggruppare, ordinare, quantificare e

misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative, pianificare azioni per verificarne la correttezza, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio. Le attività pensate per adattarsi all'età dei bambini e delle bambine, realizzate in un contesto ludico, saranno caratterizzate principalmente da 3 fasi:

 Storytelling iniziale e familiarizzazione con il kit Bee-Bot;

 Coding unplugged: progettare percorsi e realizzarli con il proprio corpo;

 Programmiamo la Bee-Bot e facciamola muovere sopra una mappa

Il linguaggio di programmazione a blocchi, molto intuitivo ed efficace per un approccio iniziale alla robotica permetterà agli alunni di agire in autonomia promuovendo in loro lo sviluppo del pensiero computazionale, la logica e la conoscenza numerica.

L'azione, così dettagliata, sarà accompagnata dalle attività formative previste dalla Linea d'Investimento 3.1 e 2.1 del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

Curriculari

 Utilizzare strumenti tecnologici, conoscere le loro funzioni e i loro possibili usi;

 Essere in grado di progettare un percorso, definendo le corrette direzioni da compiere con il corpo e quelle da far percorrere a Bee-Bot;

 Saper spiegare il percorso progettato, utilizzando i termini corretti (destra, sinistra, avanti, indietro...)

 Conteggio e premisura

Extracurricolari

 Sviluppare abilità di problem solving;

 Favorire la creatività

 accrescere la motivazione all'apprendimento

STRUMENTI

 BEE -BOT

 Monitor interattivo

 Stampanti 3d

 Cartoncini, colla, forbici....

Valutazione

 Osservazione

 Diario di bordo

 Griglie

 Realizzazione di sequenze e rappresentazioni grafiche

Dettaglio plesso: ALESSANDRO MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: STEM UP!

La proposta per la scuola primaria nell'ambito del PNRR Scuola 4.0, Azione 1 "Next Generation Classroom" vuole favorire una didattica inclusiva attraverso l'uso critico e creativo della tecnologia per favorire l'apprendimento delle discipline STEM.

Saranno progettate attività innovative e soprattutto trasversali da realizzarsi all'interno degli spazi tematici in orario curriculare: robotica e matematica (coding), letture animate che prendono vita con Scratch, storie ricostruite grazie ad un percorso di tinkering, compiti di realtà, attività "hands-on" basate su un approccio laboratoriale (Lego Education), percorsi personalizzabili a seconda dei bisogni educativi e didattici dei ragazzi finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche legate all'alfabetizzazione matematica e allo sviluppo socio-emotivo, al coding e ai concetti trasversali STEAM.

La metodologia che si intende implementare è il "learning by doing" convinti che l'apprendimento debba passare attraverso il "fare", la collaborazione e la scoperta. L'insegnamento delle nuove tecnologie permette di stimolare nei bambini e nelle bambine la creatività, le competenze alfabetiche funzionali, facendoli sentire appartenenti ad una comunità attiva che sviluppa capacità come il pensiero computazionale, il problem solving e il pensiero divergente.

L'azione, così dettagliata, sarà accompagnata dalle attività formative previste dalla Linea d'Investimento 3.1 e 2.1 del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Curriculari

- Sviluppare percorsi laboratoriali in tutte le aree del sapere.
- Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo.
- Educare gli alunni al “pensiero computazionale” attraverso la programmazione (coding).
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
- Stimolare la creatività (Scratch).
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico.
- Ricercare soluzioni ai problemi.

Extracurriculari

 Favorire la collaborazione e la condivisione. Sviluppare abilità di problem solving

 Accrescere la motivazione all'apprendimento disciplinare

 Sviluppare abilità nell' organizzazione autonoma del lavoro di gruppo

 Stimolare le potenzialità creative ed espressive attraverso l'integrazione di strumentazione didattica innovativa

 Sviluppare abilità prassiche e costruttive

STRUMENTI

 Lego Education Spike Prime

 LIM

 Arduino

 Programmi software

 Valutazione finale del compito di realtà tramite rubrica valutativa

 Autovalutazione per gli alunni tramite autobiografia

Dettaglio plesso: SMS VIA SIBARI, 5

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STEM GREEN!

Il nostro Istituto Comprensivo, per dare forma concreta alla Scuola 4.0, azione 1 “NEXT GENERATION CLASSROOM”, intende dar vita ad un progetto a sostegno di un approccio insieme orientato all'inclusione, alla parità di genere, al cooperative learning e alla sostenibilità. Per far ciò, propone un percorso didattico capace di favorire l'acquisizione della forma mentis propria della scienza: affrontare i problemi, formulare ipotesi, “metterle alla prova” e validarne la correttezza.

Saranno progettate attività formative per la realizzazione/sistemazione di orti e giardini didattici , innovativi e sostenibili, trasformandoli in ambienti di apprendimento e di esplorazione delle discipline curriculari. Gli studenti, attraverso la ricerca-azione, apprendono in modo significativo i principi dell’educazione ambientale, agro-alimentare e della sostenibilità, anche attraverso strumenti digitali.

La creazione di ambienti di ricerca permette di creare opportunità di didattica attiva, attraverso metodologia di Outdoor learning, una strategia che prevede l’utilizzo dell’orto come strumento di insegnamento delle discipline scientifiche e umanistiche e, allo stesso tempo, come mezzo per garantire la sicurezza alimentare alle fasce più giovani della popolazione.

L'azione, così dettagliata, sarà accompagnata dalle attività formative previste dalla Linea d'Investimento 3.1 e 2.1 del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

 Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

 Sviluppare il pensiero creativo. sviluppare il pensiero computazionale. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

 Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

 Utilizzare fonti informative di generi differenti.

 Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

 Osservare, misurare, passare al modello.

STRUMENTI

 tablet

 LIM

 PC

 scanner

 stampanti

 dispositivi per il Making

 stampante 3D

 laboratorio di robotica

 laboratorio di scienze con le relative strumentazioni

 videocamere

 serre idroponiche

 Bio - bot

 Serre tradizionali

METODOLOGIA

 Cooperative Learning

 Project Based Learning

 Making

 Tinkering

 Debate

 Outdoor learning

 Inquiry based Learning

VALUTAZIONE

 Valutazione finale del compito di realtà tramite rubrica valutativa.

 Autovalutazione per gli alunni tramite autobiografia cognitiva.

 Questionari di gradimento

Moduli di orientamento formativo

IC ALESSANDRO MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I Docenti della Scuola Secondaria di primo grado, secondo le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, hanno predisposto per ogni classe dell'ordine moduli di Orientamento che prevedano obiettivi orientativi e traguardi di competenze trasversali attraverso attività, con appositi mezzi e strumenti adatti ad ogni gruppo classe.

Allegato:

ORIENTAMENTO PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Seguendo la Riforma del Sistema di Orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le relative Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del merito, i Docenti della Scuola Secondaria di primo grado hanno predisposto per ogni classe dell'ordine moduli di Orientamento che prevedono obiettivi orientativi e traguardi di competenze trasversali attraverso attività, con appositi mezzi e strumenti adatti ad ogni gruppo classe.

Allegato:

ORIENTAMENTO II .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze il percorso si intensifica con incontri con i Docenti della Scuola Secondaria di secondo grado al fine di potenziare i tre obiettivi principali delle Linee Guida:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione per consentire una scelta consapevole e ponderata;
- Contrastare la dispersione scolastica;
- Favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Allegato:

Orientamento formativo III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SMS VIA SIBARI, 5

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I docenti della scuola secondaria di primo grado condividono il modulo in allegato.

Allegato:

Percorsi di orientamento formativo_231206_174614.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

I docenti della scuola secondaria di primo grado condividono il modulo in allegato.

Allegato:

PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I docenti della scuola secondaria di primo grado condividono il file in allegato.

Allegato:

PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO classe III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Unplugged

Unplugged è un programma internazionale basato sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills, la cui formazione dei docenti è a cura della ASL/Regione Lazio. Il progetto aderisce alla rete regionale Scuole che promuovono salute (SPS). Tale modello include nozioni teoriche, sviluppo di abilità sociali generali e correzione delle percezioni sbagliate rispetto alle sostanze che inducono dipendenza: droghe, alcool, fumo; sostanze sulla cui composizione ed assunzione lo studente viene informato su base scientifica dai docenti formati con sussidi specifici. Il progetto si sviluppa attraverso l'interattività, includendo nelle diverse attività tutti gli alunni, inclusi i BES e si propone di stimolarli ad informarsi sulla base di dati reali, operando una differenza tra dati "fake" e dati reali, a relazionarsi con i compagni e a lavorare insieme in modo proficuo, migliorando o acquisendo le proprie life skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Unplugged è strumento per sviluppare e radicare negli adolescenti le life skills indispensabili per

costruire il proprio benessere futuro. La realizzazione di interventi per la promozione della salute prevede l'utilizzo di strategie ispirate a criteri di etica ed equità, che possono contribuire a rimuovere gli ostacoli nei quali durante la vita e anche in adolescenza, ci si imbatte. Questi impedimenti sono costituiti per lo più da elementi culturali, sociali ed economici che non permettono di migliorare gli ambienti e la qualità di vita delle persone; rafforzare l'azione della comunità potenziando la partecipazione alle scelte e alle decisioni che riguardano la propria salute; sviluppare le capacità personali a partire da una educazione alla responsabilità e alla partecipazione. In base a queste considerazioni, gli obiettivi formativi specifici individuati sono: • saper prendere decisioni • comunicare in modo efficace e non farsi influenzare in maniera acritica da tutto ciò che viene dall'esterno • maturare scelte comportamentali salutari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Progetto Finestre: nei panni dei rifugiati

Introdotto nella Scuola Secondaria Pascoli dall'a.s. 2011- 2012 ha come obiettivo di far conoscere agli alunni delle classi terze la figura del migrante forzato e del richiedente asilo, attraverso attività didattiche e incontri diretti con operatori del Centro Astalli e testimoni rifugiati. Vi è abbinato il Concorso Nazionale di Scrittura per la secondaria di primo grado: "Scriviamo a colori" e quello di poesia "Versi-diversi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Fornire gli elementi necessari per valutare le sofferenze e i pericoli corsi da milioni di persone a causa di guerre e persecuzioni. -Riconoscere come gravi e preoccupanti tutte le situazioni di conflitto, non solo quelle che interessano più o meno direttamente il proprio Paese. -Analizzare le principali cause di guerre e conflitti, sottolineando come i motivi religiosi, ideologici e razziali o economici siano spesso strettamente legati tra loro rendendo la reale comprensione dei conflitti un processo complesso e mai superficiale. -conoscere la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e i vincoli che essa comporta per i singoli stati -far crescere negli studenti la consapevolezza che solo il rispetto e la garanzia dei diritti umani costituiscono il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo e sono alla base della Convivenza Civile - acquisire la definizione di richiedenti asilo e i rifugiati, distinguendoli dal migrante economico. - sottolineare il legame tra violazione dei diritti umani ed esodi forzati di singoli individui e gruppi di persone -evidenziare come l'accoglienza dei richiedenti asilo non sia un atto di buona volontà da parte dei Paesi ospitanti, ma l'applicazione di un diritto riconosciuto dalla comunità internazionale a tutti coloro che sono costretti a lasciare il proprio paese a causa di guerre, persecuzioni, cataclismi. -far conoscere i principali documenti internazionali sulla materia (trattati, convenzioni, progetti) -conoscere i principali dati statistici sul fenomeno dei rifugiati nel mondo -conoscere storie vere che illustrino la condizione di inferiorità nella quale si trovano a vivere le donne rifugiate anche nei paesi di accoglienza -far capire che nelle situazioni di guerra i bambini sono le vittime principali e informare sull'altissimo numero di bambini e adolescenti rifugiati in tutto il mondo, ponendo l'attenzione sul fenomeno dei minori non accompagnati che richiedono asilo in un paese straniero senza genitori o altri adulti di riferimento -far prendere coscienza agli studenti del triste fenomeno dei bambini-soldato -approfondire le principali tappe

della lunga e complessa procedura per la richiesta di asilo -favorire la conoscenza diretta e l'incontro con richiedenti asilo e rifugiati risiedenti sul territorio -aiutare gli studenti a conoscere e approfondire testi e opere di rifugiati famosi nel campo dell'arte, della letteratura, dello spettacolo, della scienza -presentare la società interculturale attuale come luogo di convivenza pacifica e costruttiva tra persone e popoli.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Imun (Italian Model United Nations)

Il model è una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nella quale gli studenti approfondiscono e si confrontano sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, i "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI La partecipazione ai model induce a conoscere le preoccupazioni e le speranze dei popoli che si trovano nelle diverse regioni del mondo; ad acquisire capacità e comportamenti che contribuiscono alla cooperazione internazionale. Allo stesso tempo, i delegati apprendono alcune tecniche di relazione interpersonale, migliorano le proprie capacità dialettiche, imparano a lavorare in squadra, ascoltando le opinioni altrui e cercando una sintesi comune. Dal punto di vista linguistico è fondamentale la full immersion in lingua inglese cui i partecipanti sono esposti sia durante la formazione che durante la simulazione: tale esposizione migliora sensibilmente le capacità espressive e di comprensione della lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola e con contributo a carico

delle famiglie.

Campionati Studenteschi e gruppo sportivo

Allenamenti e partecipazione ai campionati studenteschi di diverse discipline e partecipazione ad incontri di interesse sportivo. Organizzazione delle fasi d'Istituto per le diverse discipline e organizzazione di una giornata dedicata alle premiazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività proposta mira allo sviluppo delle competenze chiavi per l'apprendimento permanente in particolare alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare. Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un elevato sviluppo psico-fisico. Conoscere e apprendere nuove tecniche sportive, avviamento alla pratica sportiva, migliorare la conoscenza del proprio corpo in forma statica e dinamica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Orienteering a scuola

L'Orienteering si configura come proposta didattica che, partendo dall'ambiente, si prefigge lo scopo di promuovere la difesa ecologica dello stesso, di stimolare l'uso ricreativo e sportivo delle "palestre verdi" che ancora la natura ci offre e, non meno importante di sviluppare, la personalità dell'allievo attraverso un'attività che implica lo spirito indipendente ed intraprendente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sapersi orientare nell'ambiente naturale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado, quarte e quinte Scuola Primaria

REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO FINALE

Gara d'istituto e partecipazione alla fase provinciale e regionale dei campionati studenteschi di orienteering.

Montaggio di un breve filmato

I bambini cittadini del domani

Il progetto si propone di rappresentare la possibilità di creare una trama molto fitta come tanti fili di un tessuto tra le competenze trasversali e quelle disciplinari volte alla formazione di "cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla collettività scolastica". Con la Legge 92 del 20 agosto 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica Art 1 Principi:"L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità...". Utilizzerà la conoscenza della lingua italiana come veicolo irrinunciabile nella costruzione del sapere, ma si servirà dei linguaggi coreutici, musicali, artistici e scientifici e delle specifiche discipline. Il progetto prevederà incontri tra classi di diverso ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Promuovere l'ed. civica - realizzare l'ed. interculturale - favorire la conoscenza della Costituzione italiana - radicare buone pratiche volte alla realizzazione del diritto allo studio dei bambini - valorizzare le potenzialità del bambino nel rispetto delle diversi - attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri - praticare l'impegno personale nel lavoro di gruppo e nel rispetto della convivenza civile - rispettare la progettazione educativa che unisce diversi ordini di scuola - utilizzare i linguaggi coreutici, musicali e artistici per comunicare stati d'animo; - promuovere atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti di altre realtà , decostruendo stereotipi e pregiudizi in un'ottica interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Art-aula

Il progetto in continuità con gli anni precedenti vuole promuovere la produzione artistica come espressione personale che manifesti e sviluppi la creatività e la fantasia, che metta in relazione se stessi e gli altri. Si propone di incentivare la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione e la produzione del messaggio e delle emozioni veicolate dalle opere d'arte. Il laboratorio ha come obiettivo fondamentale il partire dai grandi pittori e scultori e dal loro modo di fare arte per far realizzare ai bambini le loro creazioni, grazie alle conoscenze e agli elementi artistici presentati, attraverso modi semplici e divertenti. Il progetto è altresì legato ad eventuali attività in itinere, che si presenteranno durante l'anno scolastico. Parteciperà all'Open Day. Le classi si avvarranno dell'utilizzo del Laboratorio Artistico e del supporto digitale. In occasione del 90° anniversario (1933-2023) della nascita della scuola Manzoni, il laboratorio propone di reperire materiale fotografico e reperti per una mostra che attesti l'importanza storica e sociale della nostra scuola sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere una prima esperienza di educazione estetica; - Conoscere e “lavorare” i segni e i colori in maniera creativa; - Conoscere e manipolare materiali diversi in maniera creativa; -

Acquisire nuove conoscenze nel disegno. - Favorire l'espressione del proprio essere, delle proprie emozioni e del proprio vissuto. - Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale. - Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. - Sviluppare comportamenti corretti e rispettosi nell'utilizzo dei materiali comuni, non sprecandoli e rimettendoli in ordine dopo l'uso. - Far vivere situazioni stimolanti per esprimere se stessi e le proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Progetto cinema

Scopo principale del progetto è quello di diffondere e promuovere l'amore verso il cinema di qualità tra i bambini, spettatori di domani, fin dalla più tenera età. L'intento è quindi quello di usufruire della duplice valenza del cinema: quella relativa alla sua modalità di fruizione di tipo collettivo, che aiuta la socializzazione, e quella relativa ad una prerogativa del mezzo cinematografico di trasmettere messaggi "positivi" attraverso film di qualità. Il progetto mira inoltre a formare ed educare l'alunno/spettatore ad un'ottica interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire fin dalla scuola dell'infanzia le capacità immaginative, espressive e creative. Favorire lo sviluppo evolutivo consentendo l'acquisizione di conoscenze, il potenziamento della sensibilità estetica, l'incremento delle capacità analitiche, riflessive, critiche. Promuovere atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti di altre realtà decostruendo stereotipi e pregiudizi in un'ottica interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Potenziamento della lingua francese con diploma DELF scolaire

Il D.E.L.F. (Diplôme d'Etudes en Langue Française) è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero francese della Pubblica Istruzione per certificare le competenze nella Lingua Francese dei candidati stranieri. Si possono sostenere gli esami nei centri autorizzati ripartiti in circa 130 Paesi, fra i quali l'Italia. Il D.E.L.F. è costituito da livelli che hanno validità permanente e sono indipendenti dalla sequenza delle prove; pertanto è possibile iscriversi ai livelli superiori anche senza aver conseguito i livelli precedenti. Le prove, scritte e orali, si svolgono in contemporanea ed in modo uniforme in circa cento paesi di tutto il mondo, si tengono nelle sedi di esame ufficialmente abilitate (per il Lazio: Roma c/o il Centre Culturel Saint Louis de France. Largo Toniolo, 20) e sono rilasciate direttamente dal Ministère de l'Education Nationale francese (corrispondente al nostro MIUR). Oltre ad essere un titolo valido per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, con la C.M. 24-1-2000, il DELF viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini

dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di interazione verbale e l'uso naturale in contesto della lingua francese; ottenere un riconoscimento della conoscenza della lingua attraverso il conseguimento di un diploma rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese. Potenziamento delle abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (livello A2 descritto dal QCER).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola e contributo a carico delle famiglie.

VERS LE DELF PRIM A1

Un docente, madrelingua francese, accompagnerà gli studenti in un percorso che durerà tutto il ciclo scolastico della scuola primaria. Gli obiettivi formativi del progetto si prefiggono di rendere l'alunno capace di esprimersi in lingua francese sulle semplici situazioni reali che lo possono coinvolgere (io, famiglia, scuola). La certificazione per la quale gli alunni vengono preparati è il

DELF PRIM, A1.1 o A1. La finalità ultima è quella di contribuire alla costruzione di futuri cittadini europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rendere l'alunno capace di esprimersi in francese in semplici situazioni reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Sportello d'ascolto psicologico

Incontri rivolti a genitori, docenti e personale ATA nell'ottica di promuovere una cultura dell'ascolto e la sinergia educativa scuola-famiglia. Per gli studenti della Scuola Secondaria lo sportello è uno spazio di ascolto e confronto su dinamiche conflittuali all'intero della classe e nella relazione con gli adulti. Una particolare attenzione sarà rivolta alle esigenze dei bambini in difficoltà, prevenendo o rispondendo a situazioni di disadattamento che possono ripercuotersi nella loro vita scolastica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli e promozione del successo formativo. Sviluppo di una promozione del benessere. Migliore gestione dell'emotività. Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia. Partecipazione allo sportello e soddisfazione delle aspettative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Genitori, studenti (SSI), docenti e personale ATA dell'Istituto

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Un ponte verso la Secondaria

Il Progetto consiste in lezioni laboratoriali tenute dai docenti della Secondaria presso le classi quinte della Primaria, nell'ambito delle attività per lo sviluppo del Curricolo verticale e della Continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza della progettazione educativa che unisce i diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Classi quinte Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

WE ARE WHAT WE EAT: A Food Education CLIL Project

Con l'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning- Marsh1994) si intende un apprendimento integrato di Lingua e contenuti disciplinari attraverso l'insegnamento di qualsiasi altra materia, in questo caso Scienze/Ed.civica in una L2, in questo caso l'Inglese: la disciplina si acquisisce attraverso la L2 e la L2 si sviluppa, in modo più naturale, attraverso il contenuto disciplinare (Learning by doing). Il modulo in questione riguarderà l'Educazione alimentare. Finalità principale sarà far acquisire agli alunni un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione, cercando di "alimentare" la loro curiosità, attraverso indagini, schede, video...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e dinamico, promuovendo “esperienze sostenibili” che garantiscano a tutti il successo formativo - Sviluppare un atteggiamento positivo verso lo studio e l’apprendimento della lingua inglese e delle Scienze attraverso una didattica laboratoriale (Task based methodology) – Promuovere l’apprendimento integrato di L2 e contenuti disciplinari (CLIL) - Sollecitare e potenziare Soft skills e Hots - Promuovere le 4C di Coyle (Content-Communication-CognitionCulture/Citizenship) - Acquisire sensibilità nei confronti della propria salute fisica, sociale e mentale – Promuovere la consapevolezza dell’importanza di una dieta sana per il benessere fisico - Promuovere l’uso di strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici e/o multimediali - Promuovere rispetto e collaborazione nei confronti di tutti i compagni - Acquisire consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nei confronti dell’ambiente - Comprendere la trasversalità dell’Educazione Alimentare in tutti gli aspetti della vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula STEM

Approfondimento

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola.

Piano delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate

In coerenza con la Circolare ministeriale n.623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di: lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti di interesse storico-artistico; partecipazioni ad attività teatrali, musicali, cinematografiche e a concerti; partecipazione ad attività o gare sportive; partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale, alla salute e alla convivenza civile; partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali; gemellaggi con scuole italiane ed estere. Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; pertanto sono nate dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti; la loro elaborazione è stata realizzata attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Il team docente e il consiglio di classe di ciascuna classe si riservano di valutare la possibilità di altre uscite didattiche in un secondo momento in base alle proposte che si renderanno disponibili nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tutte le uscite didattiche sono coerenti con gli obiettivi previsti nel PDM e funzionali al raggiungimento dei traguardi desunti dal RAV.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: alunni dei tre ordini di scuola

RISORSE IMPIEGATE: contributo a carico delle famiglie.

Prevenzione e contrasto del fenomeno del Bullismo e

del Cyberbullismo

Organizzazione di incontri di formazione per il personale scolastico. Promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet. Organizzazione di incontri volti a far acquisire ai genitori la consapevolezza del fenomeno e delle sue manifestazioni, la capacità di decodificarne i segnali, nonché l'importanza del dialogo con i figli. Incontri con la Polizia, Forze dell'Ordine e altre figure istituzionali, partecipazione al progetto "Scuole Sicure" organizzato dalla Questura di Roma. Somministrazione di questionari compilati in forma anonima anche informatizzati per monitorare il fenomeno e individuare i possibili interventi. Proiezione di film specifici sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Attivazione di percorsi di sostegno in favore delle vittime, degli autori e degli spettatori di atti di bullismo, dei gruppi classe in cui si è verificato l'evento, nonché l'utilizzo dello sportello di ascolto con il supporto della psicologa dell'Istituto. Organizzare un sistema sicuro di segnalazione di eventuali episodi di bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiori conoscenze e competenze sul fenomeno da parte di tutte le componenti scolastiche, migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni. Affinare le procedure di denuncia e d'intervento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Approfondimento

DESTINATARI: Tutto l'Istituto

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola.

PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"

Il presente progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e riduzione del divario digitale, nonché promozione di iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti.

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Approfondimento

DESTINATARI: Tutto l'Istituto

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con i finanziamenti comunitari

Laboratorio teatrale “Kafka e la bambola viaggiatrice”

Il percorso condurrà alla realizzazione di una performance finale, costituita dalle emozioni e dalle riflessioni suscitate ai giovanissimi lettori da parte del testo di Jordi Sierra i Fabra. Si darà vita ad un confronto tra il mondo adulto e quello bambino, mondi che s’incontrano attraverso la narrazione delle paure e delle bellissime scoperte che grandi e piccoli affrontano, ognuno con il proprio punto di vista e dentro al proprio tempo. Il teatro diventerà, quindi, un’esperienza significativa, con un tempo e uno spazio dedicato e condiviso da tutto il gruppo, strumento di crescita cognitiva ed emotiva, motivante e motivata, che susciti piacere nei partecipanti. Si tratteranno approfonditamente il corpo e lo spazio, esercizi e giochi teatrali su come cambia la situazione a seconda dell’intenzione e del contesto del singolo in un gruppo. Il laboratorio, inoltre, propone un percorso di giochi ed esercizi teatrali, dove, attraverso l’uso di tecniche attorali, il gruppo classe e il singolo bambino verrà condotto alla scoperta di sé e degli altri. Un percorso per favorire lo sviluppo di relazioni e comunicazioni efficaci, e permettere di accrescere la fiducia in sé e l’espressione della propria creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Prendere consapevolezza, attraverso la lettura, il pensiero creativo e la consapevolezza del sé, dell'importanza delle diverse abilità; Conoscersi e conoscere meglio l'altro; Rafforzare la fiducia in sé stessi e l'autostima; Superare la paura del giudizio degli altri o del proprio giudizio e della timidezza; Creare un gruppo, diverso dal gruppo-classe, in grado di cooperare in un percorso comune; Creare inclusione attraverso canali espressivi diversificati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Giochi matematici

I "Giochi Matematici" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in un tempo fissato. La gara si terrà all'interno del singolo Istituto, sotto la direzione del Responsabile dell'Istituto. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in

funzione delle diverse categorie: Categoria studenti di quarta elementare Categoria studenti di quinta elementare; Categoria studenti di prima media Categoria studenti di seconda media; Categoria studenti di terza media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

 Sviluppare capacita' logico-matematiche, anche in relazione allo svolgimento delle diverse prove INVALSI avvicinare attraverso il gioco i giovani alla matematica, spesso concepita come difficile e inavvicinabile per molti risolvere situazioni problematiche insolite, divertenti, legate alla realtà, riconoscendo la valenza strategica delle regole matematiche, sviluppando la capacità di prendere decisioni in modo autonomo e potenziando l'auto-stima, la creatività e lo spirito critico, talvolta non emergenti in applicazioni più strutturate e/o teoriche del sapere. dare risposta positiva all'invito che l'UMI fa ogni anno alla massima adesione, proprio per permettere al maggior numero di studenti di confrontarsi con problematiche matematiche che non sempre si affrontano durante le lezioni curriculari; stimolare la mente alla risoluzione di problematiche poi spesso proposte similmente anche nella prova invalsi dell'esame di stato misurarsi in una prova a tempo di natura competitiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: classi IV e V Scuola Primaria; I e II Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE : Progetto realizzato con le risorse della Scuola e con il contributo delle famiglie

Conosciamo il latino

Al fine di ampliare l'Offerta Formativa del nostro Istituto, coerentemente con quanto previsto riguardo specificatamente il potenziamento delle competenze degli alunni , si propone la realizzazione di un progetto di avvio allo studio della lingua latina come opportunità didattica per gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado che dimostrano particolare interesse per lo studio dell'Italiano e delle sue strutture morfosintattiche e buone competenze nella lingua madre, soprattutto per quelli che intendono orientarsi, nella Scuola Secondaria di II Grado, verso studi liceali. Lo studio delle lingue classiche e della lingua latina in particolare, è alla base di una formazione culturale completa che richiede una conoscenza della lingua italiana adeguata, al fine di realizzare comunicazioni orali e scritte chiare e formalmente corrette, ampiamente spendibili; mette in relazione con il passato e introduce alla comprensione del cambiamento avvenuto nei secoli; sviluppa la logica e dunque insegna a ragionare. Riteniamo pertanto utile e produttivo proporre un corso di avviamento allo studio della lingua latina con una didattica di tipo laboratoriale che utilizzi anche le nuove tecnologie, in grado di offrire la conoscenza delle dinamiche essenziali del latino attraverso un panorama semplificato delle sue strutture grammaticali e , nel contempo, possa permettere a ciascuno studente di valutare anche le proprie scelte orientative in relazione agli istituti che prevedono questa disciplina. Al termine degli incontri previsti, gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre brevi frasi in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne pervenendo alla formazione di una padronanza dell'italiano più matura e consapevole Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi e la loro consapevolezza metalinguistica. Al termine del corso

gli alunni produrranno un prodotto multimediale, video o PowerPoint "Latino in pillole" di sintesi delle regole e degli elementi della cultura latina appresi nel laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Comprendere il rapporto di derivazione dell' Italiano dal latino Acquisire il concetto di trasformazione della lingua nel tempo Conoscere gli elementi basilari della fonetica latina Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano sviluppando le capacità di ricerca etimologica dei vocaboli Consolidare le conoscenze morfosintattiche dell'italiano Tradurre dal latino frasi e semplici brani . Sviluppare la capacità di riflessione logico-linguistica e la competenza multilinguistica , cioè la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Accrescere la fiducia in sé e nelle proprie capacità, anche in relazione allo studio di una disciplina nuova. Potenziare le competenze lessicali della lingua italiana attraverso esempi di analisi comparata tra italiano e lingua latina. Rafforzare la consapevolezza della propria identità storico-culturale. Sviluppare la competenza digitale. Affrontare la scelta e l'esperienza della Scuola Superiore con maggiore serenità e sicurezza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni particolarmente performanti delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE IMPIEGATE : Progetto realizzato con le risorse della Scuola.

La valigia dei sogni- Progetto di lettura

E' un progetto interdisciplinare che coinvolgerà in maniera trasversale i diversi ambiti . Alla lettura faranno da corollario attività artistico espressive di rielaborazione che diverranno il "filo rosso", il contenitore che anima le attività disciplinari nei diversi ambiti, arricchendo ed integrando la programmazione di classe e migliorando le relazioni nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare una maggiore capacità di ascolto e concentrazione; migliorare la competenza lessicale; sviluppare la capacità di problem-solving; affrontare compiti di realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: classe ID Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola.

Accoglienza scuola dell'infanzia

Accogliere un bambino o una bambina significa non soltanto interessarsi alla sua storia, creando connessioni tra il suo vissuto scolastico e le sue esperienze extrascolastiche (continuità orizzontale), ma anche sottolineare i traguardi raggiunti durante tutto il suo processo formativo

in seno alla comunità educante. A tal proposito sono previsti degli incontri con le famiglie degli iscritti, che precedono l'inizio dell'anno scolastico, al fine di instaurare relazioni proattive con il contesto di provenienza dei bambini e delle bambine. Sono altresì previsti, durante l'anno scolastico, open day per consentire alle famiglie di conoscere gli spazi e le attività che coinvolgono i piccoli alunni e le piccole alunne. E' necessario, inoltre, individuare e porre l'attenzione sugli snodi - focus fra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado) per rendere significativo ed armonico il percorso formativo di ogni bambino e di ogni bambina(continuità verticale). Particolare attenzione viene posta nella flessibilità oraria (inserimento graduale) e programmatica , centrando gli interventi educativi e didattici soprattutto sulla cura del benessere di ogni bambino e di ciascuna bambina durante la frequenza scolastica. Nell'ottica di una accoglienza efficace si orientano le strategie, gli spazi e tempi al fine di consolidare e di implementare i traguardi già raggiunti dagli alunni frequentanti. Per i neoiscritti ci si focalizza sull'acquisizione dei prerequisiti di base, per il raggiungimento dei quali risulta irrinunciabile la collaborazione con le famiglie. Nell'ambito della cura del benessere che sperimentano i bambini e le bambine durante la frequenza scolastica, specifici interventi didattico-metodologici sono rivolti agli alunni portatori di disabilità, di particolari fragilità, ed ai bambini provenienti da esperienze migratorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Costruire, implementare e riconfigurare il proprio vissuto in seno alla comunità scolastica per sviluppare un senso personale e significativo di appartenenza ad essa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia

RISORSE IMPIEGATE: progetto realizzato con le risorse della .Scuola

Educambiente

Il progetto vuole elaborare strategie di partecipazione attiva che colleghino la costruzione dei saperi alla costruzione dei comportamenti responsabili. Le classi coinvolte attiveranno percorsi educativo-didattici su temi specifici e laboratori per la sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI - Acquisire concetti, informazioni (contenuti) e metodologie aggiornate utili per investigare l'ambiente al fine di comprendere le relazioni tra i comportamenti e le dinamiche di trasformazione. - Utilizzare nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. - Produrre, usare materiali utili per attività ambientali e sul campo (manuali, schede, saggi etc...) - Sviluppare qualità dinamiche (senso di responsabilità, capacità di prendere decisioni, sicurezza, intraprendenza, capacità di comunicare, etc...) - Essere consapevoli del proprio ruolo come elemento di trasformazione del proprio ambiente. COMPETENZE SVILUPPATE - Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. - Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti. - Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibile mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli dal globale al locale. Valutare le proprie e le altre scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

DESTINATARI: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola e contributo a carico delle famiglie.

Potenziamento di Matematica

Il progetto intende avviare un lavoro verticale sui curricoli, approfondendo alcuni nuclei concettuali che verranno ripresi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di rendere meno impattante l'incontro con la matematica nel grado d'istruzione successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far crescere l'interesse verso la matematica e incentivare le eccellenze, incrementandone le competenze per favorire la scelta di scuole secondarie di II grado a maggior contenuto tecnico-scientifico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni particolarmente performanti delle classi III della Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Recupero lingua italiana

Il progetto persegue l'obiettivo di recuperare le abilità di lettura, scrittura e comprensione del testo, integrate alle abilità di analisi grammaticale, logica e del periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Arricchimento del patrimonio lessicale, potenziamento della capacità di lettura, di elaborazione e scrittura di testi semplici, superamento degli errori ortografici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni che mostreranno lacune delle classi I,II e III della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE: Progetto realizzato con le risorse della scuola.

Erasmus-Accoglienza alunni francesi

Il progetto promuove lo scambio culturale tra gli alunni del nostro istituto e ragazzi francesi, attraverso l'uso della lingua inglese e di quella francese. I nostri alunni faranno da guida turistica ai ragazzi francesi, accompagnadoli in un tour attraverso la città e realizzeranno una presentazione di se stessi in L2, su un Padlet condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare l'uso della lingua inglese e di quella francese; socializzare e dialogare con persone di identità e culture differenti; potenziare le competenze digitali; imparare da imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Recupero matematica

Il progetto si propone di intervenire sulle difficoltà di apprendimento che spesso si traducono in demotivazione e frustrazione negli studenti più fragili e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Il progetto si propone di far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate, in aritmetica e geometria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diminuzione della varianza tra le classi e nelle classi; esposizione e applicazione di conoscenze e procedimenti con utilizzo di linguaggio specifico; miglioramento della produzione di argomentazioni in base alle conoscenze tecniche acquisite.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: classi II e III della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE: progetto realizzato con le risorse della scuola.

Attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa - Associazioni esterne in convenzione con la Scuola.

Le attività, da svolgersi in orario extrascolastico, mirano ad ampliare il bagaglio umano e culturale degli alunni del nostro Istituto. Nello specifico, l'offerta riguardano: 1- servizio di pre-scuola e post-scuola, per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria; 2-attività di avviamento alla pratica sportiva, per gli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado; 3-attività musicali, espressive e ricreative, per tutti gli ordini di scuola; 4-corsi di lingua straniera, per gli alunni della primaria e della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: gli alunni dei tre ordini di scuola, con modalità proprie per ciascuna attività.

RISORSE: progetti realizzati con contributo a carico delle famiglie.

Attività extracurriculare - Corsi di musical e di propedeutica musicale.

Il progetto è un'offerta formativa che tende all'acquisizione di abilità e competenze in ambito musicale. Per la Scuola dell'Infanzia è previsto un corso di propedeutica musicale. Per gli alunni della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado si propone la realizzazione di un musical.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla musica ed al linguaggio musicale per esprimere se stessi e le proprie emozioni anche attraverso il canto e semplici strumenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola.

RISORSE: progetto realizzato con contributo a carico delle famiglie.

Attività extracurriculare: laboratorio di giochi teatrali "La casa dei sogni".

Il progetto propone l'attività teatrale come spazio alternativo al classico insegnamento e come momento di crescita individuale. Attraverso giochi e improvvisazioni, gli alunni possono sperimentare ruoli diversi e un processo di socializzazione sicuro, che accresca la fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione da parte dei partecipanti di competenze socio-emozionali che favoriscano una crescita relazionale sicura e in sintonia con i processi di sviluppo. La realizzazione di uno spettacolo teatrale, sarà occasione per dare risalto alle competenze relazionali acquisite ed esplorare nuovi modi di stare insieme.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

DESTINATARI: scuola primaria.

RISORSE: Progetto realizzato con il contributo delle famiglie.

Attività extracurriculare di rugby.

Il progetto prevede l'introduzione del rugby come attività ludico-motorio-sportiva con lezioni gratuite. La pratica del rugby racchiude tutti gli aspetti che è importante offrire nella formazione di bambine e bambini all'inizio e durante l'età scolare: l'aspetto ludico, quello motorio e, non ultimo, quello sportivo. Le attività sono basate sul concetto di "squadra", naturale ambiente nel quale uno sport come il rugby si muove, con ovvie ricadute positive sulla promozione dell'inclusione, ed il contrasto al bullismo e alle situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La promozione della cultura del benessere fisico e psicologico e il potenziamento delle discipline motorie per sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Attività extracurricolare di lingua inglese.

Progetto extracurricolare con impiego di docenti madrelingua. Il progetto si basa sul principio che una lingua veicolare è indispensabile come strumento comunicativo finalizzato alla comprensione tra popoli e alla costruzione della propria identità come cittadini nei confini nazionali e nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di interazione verbale e l'uso naturale in contesto della lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria di secondo grado.

RISORSE: progetto realizzato con contributo a carico delle famiglie.

Attività extracurricolare di pre-scuola e post-scuola.

I bambini vengono accolti prima dell' inizio e dopo la fine delle attività didattiche e impegnati in attività ludiche e artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere le capacità sociali e relazionali degli alunni, consentendo alle famiglie la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

RISORSE: attività svolta con contributo a carico delle famiglie.

Attività extracurricolare di pallavolo.

Attività che mira all'avviamento alla pratica sportiva improntata al rispetto della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare, attraverso la pratica sportiva, comportamenti corretti dal punto di vista della salute psico-fisica.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: alunni della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE: progetto finanziato con il contributo delle famiglie.

Attività extracurricolare -PN FSE+ Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

'Attraverso tale progettualità si intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. Si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Il nostro Istituto si propone di attivare percorsi educativo-didattici, attività artistiche laboratoriali volte al recupero delle competenze di base e al potenziamento. Tali percorsi hanno la finalità di promuovere l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica, favorire la socializzazione di tutti gli alunni nell'ottica del curriculum verticale d'Istituto. Si propongono i seguenti moduli: -PENSA, FAI, CREA: laboratorio espressivo di arte e attività manuali; - Conosciamo l'hockey - L2 primaria prima edizione; - Conosciamo il latino; - Impariamo l'italiano L2; - L2 primaria seconda edizione; - Scrittura creativa. Percorso laboratoriale per sperimentare nuove tecniche dell'arte dello scrivere; - Miglioriamo l'italiano; - LET'S PLAY WHITH ENGLISH Percorso ludico di conoscenza della lingua inglese classe I-II scuola primaria; - Matematica per provare; - MatematicaMente; - Recupero di matematica; - Matematica per fare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Consolidamento e potenziamento delle competenze di base per garantire agli alunni il successo formativo; - sviluppo della creatività, del pensiero critico, della capacità di cooperare, diffusione di pratiche sportive leali e corrette; - stimolo alla conoscenza di se stessi e dei propri punti di forza per costruire nuove conoscenze, nuove abilità e metterle in gioco in contesti via via più complessi e nuovi, per raggiungere così delle competenze sfruttabili nella vita quotidiana.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

I draghi Logopei – Giochi linguistici per la classe seconda

Il progetto che apparentemente sembra coinvolgere solo l'ambito linguistico, in realtà ha un obiettivo più ampio: quello di incrementare il lessico e le capacità logiche giocando con la lingua italiana come se fosse un puzzle da costruire e ricostruire ogni volta, cambiando le regole secondo schemi rigorosi differenti. Tali giochi si intendono sviluppare in gruppo così da alimentare in senso positivo il clima della classe, per accrescere la pratica della collaborazione e costruire "comunità", dando la possibilità a tutti di sentirsi capaci e competenti all'interno di proposte non stereotipate e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

a) Comprendere gli elementi principali dei diversi giochi. b) Comprendere il contenuto logico specifico dei diversi giochi e riapplicarlo c) Cambiare, spostare inventare testi seguendo un criterio logico e sensato. d) Interagire in modo collaborativo in un lavoro di gruppo, in una discussione. e) Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, esprimere la propria sfera affettiva, instaurare relazioni. f) Esplorare attraverso il linguaggio le competenze che ognuno ha e consolidare un adeguato senso di sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Cultura per Tutti. I Mille colori dei Mercati di Traiano.

Il progetto ha come finalità una più approfondita conoscenza del patrimonio archeologico ed artistico della città in cui vivono gli studenti, grazie alla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, in collaborazione con il Servizio Civile Universale. Il programma prevede un ciclo incontri da svolgersi direttamente a scuola con le singole classi, integrabili con la visita guidata nel complesso monumentale dei Mercati di Traiano. Ogni incontro prevede la proiezione di un power point integrato da brevi video, successivo dibattito e confronto con gli utenti e laboratorio didattico-creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto storico-culturale e sociale della civiltà oggetto di studio. Documentare e relazionare le attività individuali e di gruppo relative alla

situazione vissuta. • Competenza digitale: produrre in laboratorio manufatti che comunichino visivamente un aspetto del mondo romano antico; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Imparare a imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; Consapevolezza ed espressione culturale: il progetto si pone come obiettivo la trasmissione della conoscenza archeologica e storico-artistica dei monumenti del centro storico, del suburbio e dei Musei Civici, con un riferimento particolare ai FORI IMPERIALI ed ai MERCATI DI TRAIANO con il suo Museo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

IL BARBIERE DI SIVIGLIA -Opera-lab

Il percorso didattico sull'opera lirica spazia attraverso collegamenti interdisciplinari su più materie curriculari. 1. Espressione emotiva - è una forma d'arte che esprime profonde emozioni attraverso la musica e il canto: esplorarle aiuta i giovani a sviluppare una maggiore consapevolezza e ad imparare a gestirle in modo sano ed empatico. 2. Espressione artistica: l'opera lirica è spesso caratterizzata da storie, personaggi, ambientazioni fantastiche e storiche e permette ai bambini di esprimere la propria creatività poiché combina musica, canto, recitazione, danza, scenografia e costumi. 3. Capacità comunicative e cognitive: gli studenti., anche stranieri, imparano a comunicare efficacemente attraverso il linguaggio musicale e il canto, aiutandoli a diventare più sicuri e aperti nel comunicare con gli altri. 4. Valorizzazione del patrimonio culturale: partecipare a un progetto didattico sull'opera lirica diventa un'esperienza artistica e culturale significativa, che va oltre il semplice intrattenimento, fornendo un terreno fertile per la crescita personale, l'apprezzamento delle arti e del grande patrimonio lirico italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli studenti. attraverso OPERA LAB EDU, acquisiranno determinate competenze che richiamano le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente emanate dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018. Tra queste ul.me, citiamo: - Competenza alfabetica funzionale, la quale si concretizza nella piena capacità di comunicare, attraverso il canto e la LIS, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni, sollecitando nello studente lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà. - Competenza digitale, propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione e formazione. Infatti, gli studenti attraverso l'APP avranno modo di avere un ausilio costante attraverso il quale imparare i brani musicali. Questo tipo di tecnologia digitale incoraggerà il gruppo classe ad utilizzare anche i propri dispositivi tecnologici per la didattica (BYOD) così come previsto nel Piano Nazionale della Scuola Digitale– PNSD (c. 56 – L. 107/2015). - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: gli studenti impareranno a sviluppare la capacità di gestire il proprio tempo per apprendere la storia, i brani musicali e per leggere il fumetto dell'opera. Inoltre, saranno spinti a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolamentarsi. - Competenza in materia di cittadinanza attiva. Gli studenti acquisiranno le skills che gli consentiranno di agire da cittadini consapevoli e responsabili, partecipando appieno alla vita sociale e confrontandosi costantemente con i coetanei. Le abilità e le conoscenze che gli studenti acquisiranno sono le seguenti: suonare, rispettando il proprio ruolo e quello degli altri, in formazioni musicali eterogenee; il rispetto delle diversità; l'integrazione con compagni provenienti da nazioni e/o culture diverse; l'utilizzo in opportuno dei software per la ricerca autonoma; collaborare e, eventualmente, aiutare i compagni che riscontrino maggiori difficoltà (peer to peer).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Risorse umane:

Docenti curricolari delle classi afferenti

Esperto esterno specialista

Progetto Orto didattico

Verranno realizzati percorsi formativi condivisi e trasversali, finalizzati all'avvicinamento dei bambini e dei ragazzi ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi e delle energie alternative. Si intendono realizzare piccoli spazi didattici innovativi e sostenibili nel giardino antistante la scuola: angoli "laboratorio all'aperto" con l'obiettivo di renderli luoghi di esplorazione e apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso l'orto scolastico, i bambini e i ragazzi avranno la possibilità di: • comprendere i cicli delle stagioni e con questi la stagionalità di frutta e verdura; • imparare a riconoscere alcune piante; • imparare il valore della terra; • alle prese con terriccio , affrontare temi quali la biodiversità e il rispetto della natura; • vivere esperienze sensoriali, manipolative, motorie e

ludiche; • condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

COSTRUISCO I MIEI GIOCHI

"Costruisco i miei giochi" è un progetto interdisciplinare di educazione all'immagine e tecnologia. Mediante l'utilizzo di materiali poveri, di riciclo e di facile consumo, i bambini costruiranno dei giochi appartenenti alla tradizione di vari popoli nel mondo, curandone sia la funzionalità che l'aspetto estetico, stimolando non solo la manualità, ma il senso artistico. I giochi, funzionanti, saranno poi collaudati, nell'aula o in cortile, registrando regole e stabilendo i turni. L'attività coinvolge inoltre, direttamente e indirettamente, altre discipline: la lingua italiana, mediante la lettura e la stesura di testi regolativi, la matematica, mediante il computo dei diversi punteggi assegnati, la geografia e l'educazione motoria, mediante l'uso e la fruizione degli spazi di lavoro e di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

CAPACITA' DI ANALISI E DI PROBLEM SOLVING: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali CAPACITA' DI AFFRONTARE COMPITI DI REALTA' MIGLIORAMENTO DELLA MOTRICITA' FINE E GROSSO MOTORIA: Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali MIGLIORARE LA CAPACITA' LINGUISTICA: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. MIGLIORARE LA CAPACITÀ ESPRESSIVA: Utilizzare il linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo immagini con l'utilizzo di tecniche e materiali diversificati (grafici-espressivi, pittorici , plastici, audiovisivi).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Teatro

FESTIVAL DELLA SCIENZA IN CLASSE

Il Festival delle Scienze si propone di affrontare in modo divertente ed interattivo tematiche relative alle varie discipline scientifiche (fisica, chimica, biologia, ecc) permettendo ai bambini, attraverso vari laboratori, di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Il Progetto è ideato, costruito ed organizzato dall'Associazione culturale "Le Muse di Archimede" che ha 25 anni di esperienza e un organico di 5 fisici, 3 astrofisici, 7 chimici, 3 biologi, 2 matematici e 6 attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto Il Festival delle Scienze si propone di incoraggiare l'interesse per la scienza, rafforzare la conoscenza dell'ambiente, dimostrare che la conoscenza può essere utile e divertente e aumentare la partecipazione, la comunicazione e l'integrazione nel gruppo dei pari. Grazie agli esperimenti scientifici, i bambini hanno la possibilità di acquisire un metodo preciso per la risoluzione dei problemi, attraverso il ragionamento. Inoltre, nei laboratori scientifici si assiste alla trasformazione della conoscenza in esperienza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Perché leggere ad alta voce. Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree/dimensioni cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI: 1) un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; 2) l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; 3) una maggiore

padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

ConosciAMO la città

I gruppi-classe realizzeranno delle uscite nel quartiere e verso il centro storico, per osservare come l'uomo, nel corso della storia abbia modificato l'ambiente per adattarlo alle sue esigenze e per sfruttarne le risorse. Sono previsti brevi percorsi a piedi della durata di mezza giornata o di una intera, secondo il percorso e le attività da proporre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni impareranno ad • Orientarsi nel proprio quartiere. • Osservare i cambiamenti a cui l'ambiente naturale è stato sottoposto nel corso dei secoli • Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti della tutela dell'ambiente • Studiare le tecniche di sfruttamento delle risorse naturali • Studiare la Storia osservando i principali monumenti di Roma COMPETENZE

SVILUPPATE • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Non solo maestre

Il progetto si propone di stimolare i bambini a concepire l'apprendimento come una modalità costante e poliedrica che continua nelle diverse fasi della vita delle persone in forme articolate e differenti. Le insegnanti organizzeranno, per i gruppi-classe partecipanti, incontri con esperti di diverse discipline (professionisti di discipline scientifiche e umanistiche, attori, scrittori e artisti di vario genere, ma anche chi opera in Associazioni di volontariato) che si presteranno a titolo gratuito ad interventi di diversa natura, sempre gestiti in stretta collaborazione con le docenti. Sono previsti percorsi di arricchimento formativo in ogni ambito disciplinare a supporto del percorso didattico previsto dalla normale Programmazione settimanale delle singole classi. Si terranno circa due incontri nel corso dell'Anno Scolastico per la realizzazione dei quali sarà programmata una specifica UDA contenente nel dettaglio le attività propedeutiche, gli obiettivi e le competenze disciplinari afferenti alle attività e ai contenuti proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Partecipa alle conversazioni rispettandone le regole • Pone domande pertinenti • Sa porre a confronto diversi punti di vista • Reperisce informazioni da diverse fonti • Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite e le utilizza per assimilarne di nuove COMPETENZE SVILUPPATE • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Alla fine di ciascun incontro i bambini realizzeranno dei percorsi di approfondimento negli ambiti disciplinari a cui afferiscono gli interventi degli esperti esterni. Verranno realizzati lavori di gruppo per organizzare le conoscenze e riflettere sui contenuti proposti.

Generazione UP- Quotidiano per ragazzi di Avvenire

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle scuole secondarie di I grado in un interessante percorso formativo, realizzato in collaborazione con il giornale Avvenire, con l'obiettivo di comprendere le meccaniche delle fake news, in particolare quelle sulla plastica, e acquisire gli strumenti per costruire pensiero critico sull'attualità nell'ambito di questo prezioso materiale che, oggi più che mai, è strettamente collegato all' innovazione e alla tecnologica del nostro Paese e a numerose figure professionali. L'inserto POP UP uscirà ogni primo martedì del mese da Ottobre a Maggio, 8 uscite complessive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo di Corepla è fornire, anche alle scuole secondarie, uno strumento di lettura utile e di valore affinché le giovani generazioni abbiano tutti gli strumenti necessari per orientarsi in maniera sicura e consapevole nel complesso (e in continua evoluzione) mondo dell'informazione. COMPETENZE SVILUPPATE Imparare a imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

- Giornale in classe (gratuito)
- 2 Workshop online che avranno come focus:
  la sostenibilità, con un modulo dedicato all'innovazione nell'ambito della sostenibilità e alle nuove professioni green, con role model Corepla l'informazione, con un modulo dedicato alla corretta informazione con i giornalisti di Avvenire e role model Corepla, con focus anche sulla AI e le fake news

PAUSE ATTIVE IN CLASSE (Rete SPS- Scuole che promuovono salute

Pause attive è un progetto della ASL/Regione Lazio inserito nella rete regionale Scuole che promuovono salute (SPS) per favorire l' attività fisica aerobica anche durante le lezioni in classe o durante la ricreazione, praticando pause mirate di pochi minuti (da 1 a 10 minuti). Lo scopo è invogliare gli alunni e anche operatori scolastici a praticare almeno 60 minuti al giorno di attività fisica quotidiana come prescrivono le indicazioni dell'OMS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Promozione dell'apprendimento e dell'attenzione in classe anche per casi particolari (BES) -promozione dell'attività fisica e contrasto alla sedentarietà durante l'orario scolastico e sul luogo di lavoro; -prevenzione e contrasto di problematiche e patologie muscolo-articolari derivanti dalla posizione seduta prolungata

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

PROGETTO EDUGREEN – SERRE IDROPONICHE

Le serre idroponiche permettono la coltura idroponica che è un metodo di agricoltura che permette la riduzione dell'impatto ambientale complessivo, consentendo di coltivare piante in stretta vicinanza l'una all'altra, riducendo la necessità di terra e promuovendo una maggiore biodiversità. Le piante vengono coltivate senza suolo ma con l'utilizzo di un substrato che consiste in una miscela di perlite, sabbia o argilla espansa, inumidito e irrigato con acqua e sostanze nutritive, consentendo così la coltivazione di ortaggi a foglia, piante a fiori, erbe, in un ambiente controllato, offrendo una soluzione alternativa alla domanda di cibo in rapida crescita in tutto il mondo. DESTINATARI: classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado, plesso di Via Sibari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Organizzare un'attività di Laboratorio di scienze con l'obiettivo di stimolare gli alunni verso l'uso di nuove tecnologie come le serre idroponiche; - Sviluppare la capacità di collegare l'apprendimento disciplinare alla realtà del mondo del lavoro; - Incoraggiare la partecipazione, la collaborazione e l'inclusione favorendo le relazioni tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

Scuola Attiva Kids

E' un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella Scuola Primaria. Prevede la presenza del Tutor Sportivo Scolastico, una figura specializzata e appositamente formata per organizzare e realizzare le attività motorie e di orientamento sportivo in palestra per le classi 2ª e 3ª. E' previsto un intervento di un'ora a settimana tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella Scuola Primaria; promuovere la cultura del benessere e del movimento; favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione; motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Programma IMMAGINA

"Immagina" è un programma nazionale di Educazione Civica per la formazione di giovani costruttrici e costruttori di pace promosso dalla Rete Nazionale delle Scuole per la Pace, Fondazione PerugiAssisi per la Cultura della Pace, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Centro Diritti Umani "Antonio Papisca" e Cattedra Unesco "Diritti Umani, Democrazia e Pace" dell'Università di Padova e Rete delle Università per la Pace (RUniPace). Il programma "Immagina" ha le caratteristiche di un "Programma Quadro" di educazione civica per la cui realizzazione possono concorrere tutte le aree del sapere e tutte le discipline. Il programma permette di integrare le tante attività ed "educazioni" che si realizzano a scuola (pace, cura, sviluppo sostenibile, diritti umani, pari opportunità, Costituzione, legalità, contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alla violenza di genere, attività di volontariato, solidarietà, cooperazione internazionale, service-learning, salute, cittadinanza globale-glocale, democrazia,

dispersione scolastica, orientamento scolastico, digitale...). Le classi, gli alunni/studenti che aderiscono al programma "Immagina" avranno la possibilità di partecipare a tre percorsi didattici di formazione, accompagnamento e coordinamento finalizzati alla realizzazione dei tre grandi eventi: 1. La Giornata della cura (1 marzo 2025) 2. Il Festival della pace (25 aprile – 9 maggio 2025) 3. La Marcia PerugiAssisi della pace (12 ottobre 2025). Gli alunni/studenti potranno condividere le proprie idee, proposte e iniziative con i coetanei delle altre scuole aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Programma consente di: • promuovere una educazione immersa nella realtà; • aprire e connettere la propria scuola al territorio e a un mondo in continuo, rapido e tumultuoso cambiamento; • fare della propria scuola un cantiere di pace e di futuro; • sviluppare la cura delle giovani generazioni e contrastare il senso di smarrimento, disagio e sfiducia. • capire meglio il tempo presente, le sue radici, le dinamiche, i progressi compiuti e le sfide aperte; •

costruire una coscienza collettiva del cammino dell'umanità e accrescere la consapevolezza del nostro ruolo storico; • riflettere assieme sulle lezioni della storia che possono guidarci nella trasformazione del futuro; • decidere cosa dobbiamo fare oggi di fronte alle sfide globali contemporanee.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Attività extracurricolare - Scuole aperte a Natale

Il progetto, promosso e finanziato da Roma Capitale, riguarda la realizzazione di attività educative da svolgersi durante le vacanze natalizie scolastiche. La finalità è quella di offrire nuove opportunità di crescita culturale, di socialità, di condivisione e fornire un sostegno alle famiglie, coniugando l'esigenza di impegnare i bambini e le bambine durante le vacanze natalizie scolastiche con un'offerta di attività educative di qualità. Le attività si svolgeranno con un orario minimo dalle ore 8:00 alle ore 16:00 e saranno a titolo completamente gratuito per almeno venticinque bambini. Il nostro Istituto intende realizzare il progetto con l'aiuto della Cooperativa Petrarca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere capacità sociali di interazione con gli altri; potenziare la cooperazione e la condivisione tra pari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Scuole aperte al territorio

Durante l'anno scolastico l'istituto effettua , con la partecipazione delle famiglie e di enti esterni, numerosi eventi quali - laboratori, performance teatrali ,manifestazioni , conferenze e corsi di aggiornamento anche al di fuori dell'orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la disomogeneità tra le classi in riferimento ai livelli degli esiti scolastici inerenti le discipline di italiano, matematica e inglese nell'evoluzione dei risultati emersi tra prove d'ingresso ed esiti finali.

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi nei risultati di italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

successo formativo di ogni alunna ed alunno

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Musica
	Scienze
	laboratorio integrato
	Relaux - lab. inclusione
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Eco-lab: progettare il nostro futuro.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di un senso di responsabilità diffuso verso le tematiche ambientali;

conoscenza delle problematiche ambientali e individuazione delle possibili soluzioni innovative;

condivisione di esperienze green per l'assunzione di comportamenti virtuosi come pratiche comuni;

consapevolezza dell'importanza della tutela del nostro pianeta, degli ecosistemi e di tutti gli esseri viventi;

comprensione della necessità dell'uso responsabile delle risorse e della riduzione dell'impronta ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Progetti di ampliamento dell'Offerta formativa:

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede di sviluppare una cultura ambientale orientata alla sostenibilità e alla cittadinanza consapevole. Il riferimento è sia all'Agenda 2030, sia agli Obiettivi di apprendimento dell'Unesco, sia alle Linee Guida per l'Educazione Civica. Le attività di educazione per lo sviluppo sostenibile saranno strutturate in un percorso che, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, fino alla Scuola Secondaria di primo grado, guiderà gli alunni a riflettere sulla tematica ambientale, sperimentare e sviluppare comportamenti virtuosi tesi alla salvaguardia dell'ambiente. Il filo conduttore che lega i vari ordini e gradi di scuola sarà, quindi, il tema della sostenibilità e della salvaguardia delle risorse per far sì che gli alunni assumano una consapevolezza sulla tematica e mettano in atto comportamenti virtuosi a tutela del nostro pianeta.

Sono previsti tre moduli interdipendenti :

Per la Scuola dell'Infanzia si propone il percorso "Amica acqua" sull'importanza dell'acqua come risorsa indispensabile da non sprecare. Si utilizzerà un approccio ludico per scoprire gli usi di questa importante risorsa, i comportamenti per non sprecarla al fine di comprendere che le risorse a nostra disposizione devono essere trattate con cura e con rispetto, perché continuino ad essere disponibili per tutti anche nel futuro.

Per la Scuola Primaria si propone il percorso "Amico ambiente: ti proteggo e ti tutelo" sulla raccolta differenziata, il riciclo, la salvaguardia del nostro pianeta, degli animali e degli ecosistemi. Attraverso approfondimenti, lavori di gruppo in Cooperative Learning, attività laboratoriali gli alunni costruiranno delle schede di osservazione e di riflessione sulle tematiche ambientali e metteranno in atto dei comportamenti virtuosi a partire dal riciclo al fine di comprendere la necessità di agire in prima persona per la tutela del nostro pianeta.

Per la Scuola Secondaria di primo grado si propone il percorso "Sviluppando sinergie" sulle energie rinnovabili, sulla necessità di ridurre la nostra impronta ecologica e sui comportamenti virtuosi per proteggere il nostro ambiente. Si prevede la realizzazione di percorsi laboratoriali da effettuare anche in gruppi di alunni a classi aperte per realizzare prodotti multimediali sul tema della sostenibilità ambientale. Si condurrà una riflessione sui comportamenti utili al fine di preservare il nostro pianeta e si ricercheranno soluzioni innovative per risolvere problematiche ambientali attuali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: 1 - Registro elettronico e trasparenza AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***1 - Registro elettronico e trasparenza*** In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'Istituto ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico alla secondaria e, con funzioni limitate, alla primaria. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.
Titolo attività: 2. Dematerializzazione e Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***2. Dematerializzazione e Amministrazione digitale*** La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna

Ambito 1. Strumenti	Attività
	ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti. **Amministrazione digitale** Digitalizzazione amministrativa della scuola Destinatari: DS - DSGA - assistenti amministrativi Risultati attesi: 1. miglioramento delle competenze informatiche 2. dematerializzazione dei documenti su Piattaforma CLOUD - Nuvola segreteria digitale 3. scrutini elettronici 4. sito web dell'Istituzione scolastica e pubblicazione atti e documenti on line 5. diffusione delle buone pratiche scolastiche
Titolo attività: 3 - Ambienti digitali e innovazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***3 - Ambienti digitali e innovazione*** L'azione si muove principalmente su due fronti: - il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia

Ambito 1. Strumenti	Attività
	- la specifica formazione del personale L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese, al mercato del lavoro. Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "netscuola", una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Con la partecipazione a bandi, concorsi e PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare, l'azione persegue la creazione di: - spazi alternativi per l'apprendimento - aule "aumentate" dalla tecnologia - laboratori mobili - postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola. Le dotazioni tecnologiche, per ora limitate, andranno gradualmente riequilibrate per consentire a tutti gli studenti di avere le più adeguate strumentazioni possibili e le medesime possibilità formative. In relazione al punto 1, si prevede la realizzazione di un nuovo ambiente di apprendimento innovativo per la Scuola Secondaria di I grado. L'Istituto infatti è beneficiario di fondi del Miur per il PNSD (Azione #7) e la proposta progettuale si inserisce nell'ambito del progetto IMUN (Italian Model United Nations),

Ambito 1. Strumenti	Attività

dove l'utilizzo di un ambiente didattico innovativo, flessibile e modulabile, contribuirà alla diffusione di opportunità creative, a forme di partecipazione sociale e inclusiva, affermando il ruolo della scuola come Civic Center che contribuisce all'educazione di una cittadinanza attiva.

Obiettivi:

• Promuovere lo sviluppo delle competenze di base e delle capacità critiche, logiche e creative;

• Utilizzare piattaforme CLOUD free come GSuite di Google con le relative APP per una classe virtuale 3.0;

• Costruire condizioni di apprendimento contestuale e problematico;

• Stimolare la curiosità e il desiderio di indagare a fondo nei fenomeni reali;

• Apprendere le potenzialità dell'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici e digitali;

• Organizzare percorsi pluridisciplinari coerenti e significativi.

Risultati attesi:

• Miglioramento dei processi formativi e degli esiti degli studenti;

• Innalzamento dei livelli relativi delle competenze di cittadinanza e digitali;

• Diffusione dell'uso di tecnologie innovative nella didattica;

• Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.

• Valorizzazione della scuola all'interno del territorio.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	• Collaborazione della scuola con enti formativi accreditati.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: 4 – Tecnologia e informatica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***4 - Tecnologia e informatica*** Il curricolo verticale dell'Istituto contiene una specifica sezione relativa alle competenze digitali. La scuola incrementa l'utilizzo dei pacchetti di Office automation, persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca, potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a imparare". Si prevede inoltre, la stesura di un curriculum verticale su attività digitali per lo sviluppo di competenze applicabili in compiti di realtà, risoluzione di problemi e pensiero computazionale.
Titolo attività: 5 - Una nuova didattica digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***5 - Una nuova didattica digitale***

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: "La 'scuola digitale' non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola". La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e risiedono nel cloud, in cui le relazioni docenti/studenti e fra studenti, ma anche con i genitori – si avviano in presenza ma possono proseguire anche in Rete e con la Rete. E' una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità, ma aperta perché:

- il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; d'altro canto, i programmi sono ormai superati, da anni, in favore delle Indicazioni Nazionali (DM 254/12);

-oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo;

- si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite, semplicemente con link ipertestuali;

- si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula).

La "didattica digitale" è il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto, sovvertendo le tradizionali metodologie basate sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti nella costruzione delle loro competenze. Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con metodologie soprattutto esperienziali sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto ai discenti della secondaria e negli

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	ultimi anni di scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: 6 - Formazione specifica dei docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***6 - Formazione specifica dei docenti*** Il personale della scuola ha svolto svolgerà una formazione specifica sul registro elettronico e sulle competenze di base. Verranno inoltre attivati corsi specifici presso scuole polo o in sinergia con enti formativi del territorio per il potenziamento delle competenze di base anche in relazione all'Office-automation. In particolare si prevede: • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti • Somministrazioni di questionari on-line per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze digitali di base e potenziare quelle già esistenti. • Formazione all'utilizzo di cartelle e documenti condivisi in servizi cloud di Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. • Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. • Formazione per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Formazione all'uso del coding nella didattica. • Formazione per lo sviluppo e la diffusione della robotica educativa. • Formazione per la creazione e l'utilizzo di classi digitali. • Formazione all'utilizzo di piattaforme e-learning. • Percorsi di formazione e/o autoformazione rivolti a docenti per l'acquisizione di specifiche competenze informatico-digitali. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Formazione su tematiche di Cittadinanza digitale.
Titolo attività: 7 – Condivisione delle buone pratiche ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***7 - Condivisione delle buone pratiche*** Nel sito della scuola verranno implementate le aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica svolta che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica che sono state avviate nelle classi dell'istituto. Tutti gli allievi della primaria e secondaria sono destinatari di appositi interventi, raccolti nelle suddette aree web.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Tra i risultati attesi, la diffusione ancor più capillare nelle classi di ogni plesso di attività didattiche legate soprattutto al potenziamento delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza, rilevabili anche negli esiti delle future restituzioni Invalsi.
Titolo attività: 8 – Animatore digitale e team per l'innovazione ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***8 -Animatore digitale e team per l'innovazione*** La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da docenti e personale ATA che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con: • Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni • Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education, cooperavive learning, debate ... • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio di comunicazione per informare sullo stato di attuazione del PNSD

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	e sulle iniziative della scuola • Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito • Formazione specifica per l'Animatore Digitale e per i componenti del Team per l'Innovazione: corsi on-line e in presenza • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale • Eventuale partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
Titolo attività: 9 - Monitoraggio e rendicontazione sociale ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***9 - Monitoraggio e rendicontazione sociale*** Grazie al lavoro di tutte le figure di sistema, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD in un istituto complesso come il nostro, per riorientare le azioni future e la scuola tutta nell'attuazione del PNSD, nell'ottica del miglioramento continuo.

Approfondimento

Con i fondi del PNRR nell'ambito del progetto Piano Scuola 4.0 si è proceduto:

- per la Scuola Primaria all'acquisto di ventuno Digital Board per completare la dotazione in tutte le classi, più venti Chromebook, due notebook, due unità mobili di ricarica e una stampante 3D;
- per la Scuola Secondaria all'acquisto di ventinove notebook più sei Digital Board per completare la dotazione in tutte le classi sulle quali si era già intervenuti con il PON "Lavagne", due stampanti 3D, quattro stampanti laser, due unità mobili di ricarica, casse e amplificatori con due microfoni, un dispositivo mixer touch live streaming, quindici tavolette grafiche e un microscopio digitale.

Per la Scuola dell'Infanzia con i fondi del PON relativo si erano acquistati in precedenza due Digital Board, un proiettore e cinque PC.

Nell'Istituto, inoltre, con il PON Edugreen, state acquistate serre idroponiche e tre PC.

Coerentemente con il Piano Scuola 4.0, secondo i DM 65/23 - 3.1. e DM 66/23 - 2.1 l'Istituto ha elaborato un Piano di formazione destinato a Docenti, alunni e ATA rispetto a STEM, multilinguismo e transizione digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ALESSANDRO MANZONI - RMIC8GD00D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si interessa dei processi di apprendimento nel loro insieme: sia le modalità di apprendimento degli alunni, sia la metodologia e le strategie applicate dall'insegnante.

Essa ha un carattere descrittivo ed è finalizzata ad individuare percorsi individualizzati/personalizzati che consentano di far emergere i prerequisiti, le capacità e muovano la motivazione e gli interessi di ciascun alunno ed alunna.

La valutazione è basata sulle osservazioni sistematiche degli stili e dei tempi di apprendimento degli alunni. Si avvale di descrittori per sintetizzare i traguardi raggiunti. Tiene conto dei prerequisiti per promuovere le potenzialità ed i talenti di ognuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per i tre ordini di scuola.

Allegato:

Rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel quadro dei criteri contenuti nel Patto Educativo e di Corresponsabilità dell'Istituto, le insegnanti promuovono, sostengono, osservano e valutano alcuni aspetti centrali relativi alle capacità relazionali e sociali:

a) la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti all'interno della scuola;
b) la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche;
c) la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione con il gruppo sezione e con le insegnanti;
d) la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Tenendo conto che gli anni della scuola dell'infanzia si caratterizzano per essere anni di sperimentazione di se stesso e dell'altro, le insegnanti utilizzano e ricercano strategie utili all'acquisizione e maturazione delle capacità di ognuno. Questo significa cercare di sostenere e supportare il bambino/a con modalità empatiche e ricercando la collaborazione con le famiglie

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come si afferma nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione,

"La valutazione
- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.
- Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.
- Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.".

Si sottolinea, quindi, la necessità di adottare dei criteri valutativi che siano tesi ad una valutazione formativa che tenga conto del punto di partenza e del percorso di apprendimento di ogni alunno.

È molto importante considerare le funzioni valutative in un processo circolare: infatti, nella programmazione si formula un giudizio preventivo sull'assunzione di scelte, attraverso la valutazione formativa si accompagna l'alunno nel processo di apprendimento prevedendo degli aggiustamenti nel percorso, nella valutazione sommativa si esprime un giudizio complessivo sull'apprendimento conseguito dagli allievi, per poi arrivare ad una valutazione della qualità dell'istruzione che comprende anche la valutazione di quanto è stato realizzato sotto il profilo organizzativo all'interno della Scuola.

La valutazione interviene in tutte le fasi del processo di apprendimento esprimendosi con peculiarità e funzioni diverse per garantire, in ogni contesto educativo, l'efficacia del percorso formativo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono condivisi per la primaria e la secondaria di I grado.

Allegato:

valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.
L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di
livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza

ministeriale n. 172/2020, gli
alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 (in decimi, considerando il percorso dell'alunna/o).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione
Una volta accertato il possesso dei requisiti di ammissione all'esame, il consiglio di classe procede per ciascun allievo alla relativa delibera e attribuzione del voto di ammissione in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA SIBARI, 5 - RMMM8GD01E

Criteri di valutazione comuni

I docenti della scuola secondaria di primo grado condividono i criteri di valutazione in allegato.

Allegato:

criteri di valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, con attribuzione del giudizio sul comportamento e la deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico.

Non verrà ammesso alle operazioni di scrutinio l'allievo:
• cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
• che non ha frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale del curricolo personalizzato e non rientra nella casistica delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti;
• che non ha sostenuto le prove Invalsi (per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione).
DEROGHE (alunni che non hanno frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale del curricolo personalizzato). Le deroghe vengono applicate in casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi di giudizio per procedere alla valutazione degli apprendimenti.

• gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
• partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
• gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
• terapie e/o cure continuative svolte in orario scolastico presso strutture pubbliche o private, programmate e documentabili;
• condizioni di deprivazione socio-familiare;
• provenienza da altri paesi in corso d'anno;
• rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia.

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (D.Lgs. 62/2017, art. 6, c. 2) è deliberata, previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare di:
• situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
• condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà
• acquisizione di conoscenze e abilità;
• andamento nel corso dell'anno, tenendo conto di:
-costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
-risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
-assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, al fine di garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico e al perseguimento del successo formativo dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base dei seguenti criteri di non ammissione:
• presenza di gravi insufficienze (voto 4) in più discipline o insufficienze diffuse (voto 5) tali da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
• diffuse carenze nelle conoscenze e abilità propedeutiche ad apprendimenti fondamentali;
• esito negativo degli interventi documentati di recupero messi in atto;
• mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli personalizzati;
• gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli personalizzati, relativi al comportamento, alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, con attribuzione del giudizio sul comportamento e la deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico.

Non verrà ammesso alle operazioni di scrutinio l'allievo:
• cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
• che non ha frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale del curricolo personalizzato e non rientra nella casistica delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti;
• che non ha sostenuto le prove Invalsi (per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione).
DEROGHE (alunni che non hanno frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale del curricolo personalizzato). Le deroghe vengono applicate in casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi di giudizio per procedere alla valutazione degli apprendimenti.
• gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
• partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
• gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
• terapie e/o cure continuative svolte in orario scolastico presso strutture pubbliche o private, programmate e documentabili;
• condizioni di deprivazione socio-familiare;
• provenienza da altri paesi in corso d'anno;
• rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia.

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (D.Lgs. 62/2017, art. 6, c. 2) è deliberata, previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare di:
• situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
• condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà
• acquisizione di conoscenze e abilità;
• andamento nel corso dell'anno, tenendo conto di:

-costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
-risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
-assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, al fine di garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico e al perseguimento del successo formativo dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base dei seguenti criteri di non ammissione:
• presenza di gravi insufficienze (voto 4) in più discipline o insufficienze diffuse (voto 5) tali da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
• diffuse carenze nelle conoscenze e abilità propedeutiche ad apprendimenti fondamentali;
• esito negativo degli interventi documentati di recupero messi in atto;
• mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli personalizzati;
• gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli personalizzati, relativi al comportamento, alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso in decimi e sintetizza il percorso di crescita culturale, personale e sociale compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di I grado nonché il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito al termine del ciclo di istruzione.
Come tale esso terrà conto di:
• percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza;
• valutazioni conseguite nel corso di studi,
• osservazioni sistematiche in ordine agli indicatori di competenza quali autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, consapevolezza.
La media ponderata delle valutazioni dei tre anni sarà per il Consiglio di Classe il punto di partenza per attribuire il voto di ammissione.
La media ponderata sarà calcolata nel modo seguente:
-15% media del primo anno
-20% media del secondo anno

-65% media terzo anno.
In allegato la Griglia di valutazione dell'esame di Stato.

Allegato:

Griglie e criteri di valutazione delle prove scritte ITA MAT LINGUE E COLLOQUIO (1).pdf

PROVE COMUNI DI ISTITUTO

Per le prove comuni parallele comuni , iniziali e finali, il peso ponderale è stabilito al 50%.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I docenti della scuola secondaria di primo grado condividono il file allegato.

Allegato:

GRIGLIA GIUDIZIO SINTETICO COMPORTAMENTO E DESCRITTORI (SECONDARIA) (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALESSANDRO MANZONI - RMEE8GD01G

Criteri di valutazione comuni

Normativa di riferimento:
- DPR n. 275/1999
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012

- decreto legislativo n. 62/2017
- decreto legge n. 22/2020
- O. M. n. 172/2020 e allegate Linee Guida
- Legge n.150 del 1 Ottobre 2024

Le principali novità della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 riguardano la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa anche l'educazione civica, nella Scuola Primaria, che sarà espressa collegialmente attraverso giudizi sintetici, (sufficiente, discreto, buono e ottimo). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina.
Per quanto riguarda il voto di condotta, la valutazione del comportamento seguirà lo schema dei giudizi descrittivi, offrendo un quadro completo del percorso formativo dello studente.
In attesa dell'Ordinanza ministeriale relativa alle Legge 150 del 1 ottobre 2024, si riportano i criteri già in uso relativi all'Ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/2020 e alle correlate Linee Guida.

I LIVELLI VALUTATIVI SECONDO L'ORDINANZA 172 DEL 4 DICEMBRE 2020
L'Ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/2020 prevede che le valutazioni di fine primo quadrimestre e di fine anno debbano essere declinate secondo 4 livelli individuati in coerenza con la certificazione delle competenze in uscita dalla quinta classe della Scuola Primaria.
Contempla inoltre che, per ogni disciplina, possano essere individuati una o più aggregazioni di contenuti o processi di apprendimento. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare tali eventuali aggregazioni. Per ciascuno di tali nuclei tematici viene valutato il livello raggiunto da ciascun alunno.
Ad esempio, per la disciplina di italiano sono stati individuati alcuni nuclei tematici all'interno dei quali sono stati declinati alcuni obiettivi. Per ognuna di tali dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti della disciplina i docenti dovranno valutare il livello raggiunto.
Sul documento di valutazione per ciascuna disciplina gli alunni non avranno dunque una sola valutazione ma raggiungeranno tanti livelli quanti sono i nuclei tematici individuati dalla Scuola.

I quattro livelli, presenti anche nelle linee guida del MI, sono i seguenti:

LIVELLO DESCRIZIONE SINTETICA
AVANZATO l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
INTERMEDIO l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie e mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

La tabella descrittiva dei livelli dovrà essere riportata nel PTOF e allegata al documento di valutazione mentre le voci dei quattro livelli (avanzato, intermedio, di base, in via di prima acquisizione) dovranno essere allegate al quadro valutativo di ciascuna disciplina.

2) LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE
Le Linee guida relative all'O.M. 172 del 4/12/2020 indicano che ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabori un proprio Documento di Valutazione. Anche nella forma grafica, si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:
- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.
Il giudizio descrittivo può essere elaborato anche semplicemente mediante rappresentazione tabellare in cui sono inseriti obiettivi e livello raggiunto e a cui sia allegata la descrizione dei livelli (vedi tabella A/1 delle linee guida)
Nell'allegato le tabelle con i nuclei tematici e gli obiettivi individuati per ciascuna disciplina.

3) I GIUDIZI RELATIVI AL COMPORTAMENTO
Relativamente ai giudizi descrittivi del comportamento essi non subiscono alcuna variazione e verranno compilati in sede di scrutinio come negli scorsi anni.

4) LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES
La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il PDP.

Allegato:

Allegato discipline (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

CONVIVENZA CIVILE
ECCELLENTE: Comportamento responsabile, collaborativo e pienamente rispettoso delle persone. Cura degli ambienti scolastici, dei materiali della Scuola e della propria postazione.
OTTIMO: Comportamento responsabile e rispettoso delle persone. Ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.
DISTINTO: Comportamento adeguato e rispettoso nei confronti delle persone. Cura degli ambienti e dei materiali della Scuola.
BUONO: Comportamento quasi sempre rispettoso verso le persone. Cura generalmente adeguata degli ambienti e dei materiali della Scuola.
SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto verso le persone. Non sempre attenta la cura degli ambienti e dei materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento).
NON SUFFICIENTE: Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.

RISPETTO DELLE REGOLE
ECCELLENTE: Pieno e consapevole delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

OTTIMO: Pieno rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
DISTINTO: Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
BUONO: Rispetto della maggior parte delle regole convenute del Regolamento d'Istituto.
SUFFICIENTE: Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di più note / provvedimenti disciplinari.
NON SUFFICIENTE: Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

PARTECIPAZIONE
ECCELLENTE: Partecipazione attiva, costruttiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
OTTIMO: Partecipazione attiva e costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
DISTINTO: Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
BUONO: Partecipazione settoriale e/o abbastanza attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
SUFFICIENTE: Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
NON SUFFICIENTE: Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

RESPONSABILITA'
ECCELLENTE: Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento dei compiti.

OTTIMO: Piena assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Puntualità nello svolgimento dei compiti.

DISTINTO: Piena assunzione consapevole dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Generale puntualità nello svolgimento dei compiti.

BUONO: Generale assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Svolgimento dei compiti non sempre puntuale e/o settoriale.

SUFFICIENTE: Parziale assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento dei compiti.

NON SUFFICIENTE: Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA
Come da normativa (art. 3 D.L. 62/2017 e C.M. 1865/2017) gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva anche nel caso in cui i livelli di apprendimento siano stati solo parzialmente raggiunti. Il team di classe può deliberare all'unanimità la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali.
In particolare si ritiene eccezionale:
- L'assenza o la grave carenza di abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- L'evidenza di mancati processi di miglioramento anche in presenza di documentati percorsi individualizzati.
In ogni caso la non ammissione deve avere come scopo la realizzazione di condizioni necessarie ad attivare un processo positivo con tempi più distesi, adeguati alla crescita cognitiva e psicologica dell'alunno.

INDICATORI RELIGIONE CATTOLICA

In allegato gli indicatori

Allegato:

RELIGIONE INDICATORI.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro **Istituto Comprensivo** si caratterizza per azioni volte alla realizzazione *dell'Inclusione Scolastica,* attraverso l'attuazione di percorsi formativi personalizzati in grado di assicurare la valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque siano le caratteristiche e i bisogni educativi individuali.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione, attraverso progetti specifici, stimola azioni caratterizzate da flessibilità e promuove buone pratiche.

Per agevolare il percorso sono stati realizzati Protocolli di comportamento.

La didattica inclusiva, si avvale dei seguenti strumenti:

- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Disabilità, DSA, altri BES)
- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per l'integrazione degli alunni stranieri
- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per l'integrazione degli alunni adottati
- PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO per la prevenzione di abusi e maltrattamenti sui minori
- PROTOCOLLO per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali
- PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)
- Progetto per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri
- Progetto di potenziamento
- Progetto continuità e orientamento
- Progetto PREVENZIONE al bullismo e al cyberbullismo
- Sportello d'ascolto psicologico
- Laboratorio integrato

La documentazione sarà visibile sul sito web dell'Istituto.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e interventi efficaci. Gli interventi individualizzati sono diffusi nella scuola.

La scuola ha dedicato attenzione ai problemi interculturali, ravvisando la necessità di avere all'interno un docente esperto competente nel campo dell'intercultura. L'accoglienza degli alunni stranieri è affidata ad una commissione che ha elaborato un Protocollo d'accoglienza.

La scuola ha elaborato un modello unico per la formulazione del PEI e del PDP che viene aggiornato e monitorato in itinere.

La scuola elabora inoltre un Piano Annuale per l'Inclusività, ha un gruppo di lavoro per l'inclusione.

L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento, che interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare, vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento; si pone come obiettivo l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie; si caratterizza per:

- lavoro in gruppi di livello;
- apertura classi parallele (dove è possibile);rotazione dei gruppi sulle attività;
- recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà;
- consolidamento e potenziamento per gli altri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il PEI si individuano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Ogni PEI tiene presente i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella predisposizione del PEI, inteso come" progetto di vita" viene considerato sia il presente dell'alunno: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari, sia il suo futuro: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo docente della classe dell'alunno, l'insegnante specializzato, gli operatori sociosanitari (Enti locali che hanno in carico l'alunno), gli educatori scolastici e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto intende dare alla famiglia un ruolo centrale nel percorso di insegnamento-apprendimento di ogni alunno. In particolare, si vuole coinvolgere le famiglie: - negli incontri annuali del GLI, - nella progettazione del percorso educativo- didattico degli alunni con disabilità e degli altri alunni con BES(progetti di classe, di Istituto, uscite sul territorio, iniziative...) -nella predisposizione di incontri di formazione aperti alle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
operatori ASl	screening per individuare difficoltà legate ai DSA o BES

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte nei PEI. I docenti della classe concordano le modalità di valutazione e le esplicitano nel PEI. Ulteriori strumenti di valutazione saranno rappresentati da schede strutturate per i monitoraggi delle competenze e dei comportamenti, da somministrare all'inizio ed alla fine dei percorsi formati e di ogni anno scolastico. La valutazione terrà conto dei progressi e non solo della performance. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S. si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione. La scuola proseguirà nella certificazione delle competenze per gli alunni con disabilità in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola Secondaria di primo grado, sempre nel rispetto degli obiettivi di PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Molta cura e attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato dai docenti come un momento significativo nella vita dell'allievo. Pertanto vengono ogni anno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per la continuità con progetti dedicati alla continuità verticale (progetto accoglienza, ecc.,). Le FF.SS. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO, in collaborazione con i docenti interessati, curano la continuità interna tra ordini di scuola e l'orientamento alla scuola

Secondaria di II grado per tutti gli studenti, soprattutto per alunni con disabilità avvalendosi anche dei GLO di continuità. Continuita': Scuola Dell'infanzia-Primaria Scuola Primaria-Scuola Secondaria Di Primo Grado Orientamento: Scuola Secondaria di Primo Grado-Scuola Secondaria di Secondo Grado. Per gli alunni in ingresso dallo stesso Istituto o da altre Scuole, in collaborazione con la famiglia, si attivano incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P., già con i Consigli di Classe ZERO, prima dell'inizio delle lezioni. Nell'ambito della continuità si organizzano incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni relative agli alunni, soprattutto per quelli in situazioni di svantaggio (BES). A tal proposito si compilano delle griglie specifiche e si organizzano attività laboratoriali, programmando giornate di condivisione e accoglienza nei mesi di ottobre/novembre e aprile/maggio. Nell'orientamento, che interessa le classi terze della scuola Secondaria di primo grado, particolare cura viene dedicata agli alunni BES. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale che li conduca ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. L'obiettivo principale è quello di orientare, aiutando gli alunni e i genitori a scegliere in modo consapevole il proseguimento agli studi per evitare gli insuccessi. Per lo studente con disabilità, soprattutto medio-grave, tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e agli aspetti della salute, cognitivi, affettivo-emotivi e sociali. Per gli alunni disabili l'orientamento è supportato dagli operatori dell'ASL attraverso incontri individuali, colloqui con i genitori e con il docente di sostegno. Nell'ambito del Progetto Continuità/Orientamento vengono organizzati, ove necessari, GLO aperti alla partecipazione del docente referente del sostegno che accoglierà l'alunno, realizzando anche piccoli progetti-ponte per favorire la conoscenza del nuovo ambiente-scuola con la visita dell'Istituto e la partecipazione a brevi attività di laboratorio.

Approfondimento

In allegato il PAI suddiviso in due sezioni: la PARTE PRIMA con l'analisi dei punti di forza e di criticità ; nella PARTE SECONDA gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2024-25.

Allegato:

PAI 2023-24 e 2024-25.pdf

Aspetti generali

Organizzazione didattica

Scuola dell'Infanzia: Due insegnanti per ciascuna sezione ed eventuale insegnante di sostegno e insegnante specialista di religione cattolica.

Scuola Primaria: Team docente di classe composto da tutti gli insegnanti che svolgono attività didattica nella classe più insegnanti per ciascuna classe ed eventuale insegnante di sostegno, insegnante specialista di inglese, insegnante di religione cattolica. Docenti organico di potenziamento.

Scuola sec. di 1 grado :Consiglio di classe composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento disciplinare nella classe. Docenti organico di potenziamento.

Modalità di rapporto con l'utenza

L'Istituto comunica con l'utenza tramite:

- il sito web www. ic-manzoni.edu.it
- il registro elettronico
- la Gsuite
- il rapporto diretto con i docenti e gli uffici di segreteria

Organigramma

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa".

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori del DS, funzioni strumentali, Supporti organizzativo , commissioni e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della

diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Inoltre costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata.

L'organigramma dell'istituto, approvato dal Collegio dei docenti è pubblicato sul sito web dell'Istituto e costituisce allegato del PTOF.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Promuovere, coordinare e monitorare l'assetto organizzativo ciascuno per l'ordine di scuola di riferimento. Individuare problemi organizzativi che possono emergere nel proprio ambito di riferimento e proporre soluzioni. Supervisionare l'andamento generale dell'Istituzione. Predisporre la sostituzione dei docenti assenti. Curare i rapporti con le famiglie. Segnalare e/o gestire eventuali problematiche di alunni o docenti emerse. Predisporre e sostenere l'organizzazione degli incontri collegiali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1) Promuovere, organizzare, curare, e monitorare la progettazione d'Istituto. 2) Promuovere, organizzare, curare e monitorare attività inclusive d'Istituto. 3) Gestire lo sportello ascolto per alunni, docenti e genitori per favorire il dialogo tra le componenti e i processi di inclusione	3
Funzione strumentale	Area 1: Gestione PTOF e PDM; Area 2: Inclusione: Disabilità Primaria (1 docente), disabilità Secondaria (1 docente) BES/DSA Primaria (1 docente) BES/DSA Secondaria (1 docente); Area 3: Continuità scuola infanzia/primaria (1	8

	docente); continuità scuola primaria/secondaria di I grado (1 docente); Area 4: Orientamento Secondaria (1 docente).	
Capodipartimento	Coordinare le attività dei 4 dipartimenti individuati per la scuola secondaria di primo grado: lettere/geostoria, matematica/scienze, lingue, educazioni, sia in un'ottica orizzontale, che verticale.	4
Responsabile di laboratorio	Promuovere, coordinare e monitorare le attività dei laboratori specifici: per la Primaria, Reaulax English and debate Classroom Art-aula Musica STEM Informatico per la Secondaria: Arte, Biblioteca, Informatica, Aula Scientifico/ Ecosostenibilità Organizzare e curare il calendario di accesso delle varie classi.	11
Animatore digitale	Promuovere, progettare, organizzare e curare le attività inerenti la transizione digitale , la didattica innovativa e le metodologie STEM dell'Istituto	1
Team digitale	Supportate l'animatore digitale nell'attuazione di attività e processi relativi alla didattica innovativa e metodologia STEM.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Promuove l'attuazione delle linee guida dell'Educazione Civica nel curricolo d'Istituto.	2
Referente sicurezza	Coadiuvare il datore di lavoro e l'RSPP d'istituto nella gestione e nel coordinamento del sistema sicurezza, nell'individuazione dei rischi e nei rapporti con gli enti esterni.	3
Coordinatore di classe	□ coordinare l'attività dei docenti del Consiglio di Classe per una gestione efficiente dell'attività scolastica; □ preparare e condurre i lavori del Consiglio di Classe al fine di rendere produttive	19

	le riunioni; prestare attenzione e gestire l'assetto organizzativo della classe.	
Presidente d'interclasse	presiedere il Consiglio di Interclasse; coordinare con la Direzione e la Segreteria gli aspetti che attengono all'organizzazione della vita scolastica (uscite didattiche, adesione a progetti vari, autorizzazioni); fare azione di collegamento tra docenti di classi parallele, responsabile di plesso e Dirigente Scolastico	5
Referente bullismo	Predispone gli obiettivi nell'area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso attività di curricolo scolastico.	1
Referente INVALSI	Coordinano lo svolgimento delle Prove INVALSI e forniscono supporto ai docenti e al personale di segreteria.	2
Referente formazione	Analizza i bisogni formativi dei docenti, progetta gli ambiti del piano di formazione d'Istituto e monitora l'attuazione .	1
Referente tirocinio	Supervisiona le attività previste per il progetto formativo dei tirocinanti e li assegna alle classi disposte ad accoglierli.	1
Referente intercultura	Organizza e coordina l'accoglienza e il primo inserimento degli alunni stranieri nelle classi dell'Istituto. Raccoglie e diffonde materiale didattico per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.	1
Referente viaggi di istruzione/ uscite didattiche	Raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, musei, eccetera.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico di potenziamento vengono utilizzati per: -aumentare le ore di contemporaneità su tutte le classi; -svolgere attività di potenziamento e recupero su tutte le classi; -sostituire i docenti assenti; -supporto all'organizzazione dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4
Docente di sostegno	Il docente assegnato sul potenziamento è impegnato nelle seguenti attività: -sostenere l'azione dei docenti posto comune nelle singole classi per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, particolarmente quelli in difficoltà; -favorire l'inclusione degli alunni con disabilità potenziando il monte ore da attribuire ai singoli alunni, - sportello d'ascolto psicologico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il docente assegnato sul	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	potenziamento è impegnato nelle seguenti attività: -sostenere l'azione dei docenti curricolari nelle singole classi per potenziare le competenze trasversali. -potenziamento delle abilità grafiche. -favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, particolarmente quelli in difficoltà; -potenziare le ore di sostegno in situazioni d'aula che necessitano di maggiori risorse umane; -sostituzioni dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	• Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. • Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. • Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. • Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login

Modulistica da sito scolastico https://ic-manzoni.edu.it/

Circolari pubbliche e riservate online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'autonomia e dell'innovazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Progetti PON
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni per tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione tirocinanti

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per la formazione

Denominazione della rete: Valutazione in progress

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Labtalento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Gens

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SPS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cinematalk

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Patrocinio - Concessione dei locali.

Approfondimento:

Finalità dell'iniziativa è il superamento delle difficoltà relazionali conseguenti alla pandemia e la condivisione di esperienze per rendere coesa la comunità, scolastica e territoriale, che fa capo al

nostro Istituto, attraverso la proiezione di film su specifiche tematiche legate a "famiglie e giovani " a cui seguiranno riflessioni con esperti di servizi e associazioni presenti sul nostro territorio.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GDPR -Privacy

La formazione sulla Privacy permette di mantenere aggiornate le proprie conoscenze in ambito Privacy. L'obiettivo è adeguarsi tempestivamente alla normativa vigente, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 e dal nuovo Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR). Questo corso è mirato a spiegare in maniera semplice, partendo da zero, cosa sono i dati personali, come trattarli, gestirli e proteggerli nella scuola adottando processi e pratiche ragionevoli e compatibili con le normative.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• In modalità sincrona e asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

La formazione sulla sicurezza serve a rendere il lavoratore consapevole dei propri diritti e doveri. Conoscere i propri diritti è il primo passo per saper riconoscere e denunciare le situazioni di rischio nel luogo di lavoro. Il corso intende fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni. Questo percorso di formazione è dedicato ai rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, ed alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici delle istituzioni scolastiche.

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• In modalità sincrona e asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di didattica orientativa

L'attività mira a formare il personale docente affinché ponga in essere azioni atte a favorire l'orientamento dei discenti .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Modalità sincrona e asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 66/23 PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

Sono previsti i seguenti moduli da svolgersi in modalità on line o mista: 1 FORM-Azione base - Favorire l'alfabetizzazione informatica (gestione documenti - programmi di videoscrittura, presentazioni, Gmail- Calendar) 2 FORM-Azione base 2- Applicativi Google (Modul i- Documenti - Fogli di calcolo - Classroom- ..) 3 Metodologie Innovative 1 -Digital Storytelling - Debate - Didattica

laboratoriale - Problem Solving - Flipped Class - Outdoor Education 4 Metodologie Innovative 2- Digital Storytelling - IA 5 Setting lab - "Conoscenza e gestione di ambienti di apprendimento innovativi e degli strumenti finalizzati anche alla gestione della classe e all'inclusione (Digital Board, Chromebook - Sistemi di videoconferenza) 6 Biblio-Lab - Potenziare le conoscenze per la gestione della biblioteca digitale e conoscenza del software "Bibliowin" 7 In-Tech -Realizzazione e gestione PEI e PDP - Utilizzare strumenti digitali e applicazioni didattiche per l'inclusione 8 Creativa-mente "Creare e organizzare le lezioni con le webapp (Canva base - Digipad - Brisk Teaching - Learning App) Canva livello 2 9 Coding-up - "Integrare attività di Coding e robotica educativa per stimolare il pensiero critico e la creatività (Coding unplugged-Bee-bot) 10 Formazione Registro elettronico e piattaforme didattiche - Conoscere e saper utilizzare il registro elettronico Nuvola ed integrazione su Classroom Sono previsti i seguenti laboratori: 1 Ste(A)m-Lab - Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM (Arduino - Bio-bot - Lego Education Spike) 2 Grafica e Modellazione 3D - Tavoletta grafica, Tinkercad, Stampa 3D 3 Coding che sfida 1 - Pensiero computazionale e Coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	I moduli sono rivolti a tutti i Docenti della Scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 65/23 PERCORSI LINGUISTICI

Si propongono i seguenti percorsi linguistici: Lingua inglese livello B 1; Lingua inglese livello B 2; CLIL Insegnare italiano come L2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cooperative Learning per lo sviluppo delle competenze

Conoscere i princìpi del Cooperative Learning e la loro applicazione nei diversi modelli didattici; riflettere sul ruolo del docente come facilitatore e guida per consentire una co-costruzione dell'apprendimento da parte degli studenti, migliorando le interazioni sociali e sviluppando competenze trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenire e gestire i conflitti in classe

Sviluppare competenze, tecniche e strategie efficaci per la risoluzione di situazioni conflittuali, migliorando il clima in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Studio sulla legislazione scolastica

Studio sulla legislazione scolastica con particolare riferimento a quella degli ultimi anni tra cui il CCNL vigente, con particolare attenzione a quanto è previsto in essa in relazione ai doveri e alle prerogative dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Organizzazione e gestione degli alunni NAI

Strumenti e strategie per l'accoglienza e l'inclusione, per il successo formativo degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni.
Destinatari	Tutto il personale Ata
Modalità di Lavoro	• Modalità sincrona e asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GDPR - Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione sulla Privacy permette di mantenere aggiornate le proprie conoscenze in ambito Privacy. L'obiettivo è adeguarsi tempestivamente alla normativa vigente, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 e dal nuovo Regolamento UE n. 679/20
Destinatari	Tutto il personale Ata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Strumenti GSUITE livello base (DM 66/23-transizione

digitale)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Amministrazione scolastica tra sicurezza ed efficienza

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell’autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Procedure acquisiti e codice contratti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione pensioni

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola